

Il Popolo del Friuli

Udine - Anno V - N. 52

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FAISCISTA

COL DUCE E PER IL DUCE

Giovedì 13 Febbraio 1936 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Prampiero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSCRIZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2. - Necrologi L. 3. - Cronaca L. 2.50. - Presso l'Ufficio Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 6.59. - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70.333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14
Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Un'offensiva italiana nella regione di Sassabaneh

Ras Mulugheta e Ras Nassibu scarseggiano di truppe - Le diserzioni alimentano la rivolta dei Galla - I razzisti scioani arsi vivi

Gibuti, 12
Notizie provenienti da Harar informano che Ras Nassibu, comandante il settore sud-orientale, ha informato il Negus che si trova nell'impossibilità di sostenere una eventuale offensiva italiana causa la mancanza delle truppe necessarie.

L'ordine imperiale di riconquistare i pozzi di Sassabaneh è quindi inattuabile, perché le nostre posizioni fortificate di questa regione sono in grado di respingere qualsiasi attacco etiopico.

Secondo le ultime notizie sarebbero invece le nostre truppe che avrebbero sferrato una violenta offensiva in tutta la regione di Sassabaneh e Dogobur, infliggendo gravi perdite agli abissini.

Ras Mulugheta, a quanto si sa da notizie che provengono dallo interno, è nei guai, e non soltanto per la dispartita quotidiana con Ras Cassa, ma per il fatto che le file dei suoi armati si vanno sempre più assottigliando.

I comunicati ufficiali del Governo abissino riportano che la rivolta dei Galla è pressoché domata, ma, sia di fatto che le bande dei ribelli si ingrossano ogni giorno coi contingenti dei disertori. La ragione di queste diserzioni è dovuta alle violenze che i cosiddetti "regolari" commettono contro le popolazioni civili.

Negli ultimi giorni violenti scontri sono avvenuti fra i ribelli Galla e le truppe regolari del governo di Addis Abeba. L'esto di questo scontro è stato favorevole ai Galla, che hanno scacciato completamente dalla loro regione le truppe di Addis Abeba.

Gli armati Galla, trovando ai loro villaggi, fanno trovare le carni distrutte, e molte di esse ancora fumanti. Donne e bambini sono stati razzati insieme al bestiame, e la loro sorte ha destato l'indignazione dei Galla, che hanno esercitato atti di vendetta sugli scioani caduti nelle loro mani. Molti di questi sono stati impalati, e bruciati vivi, mentre i guerrieri Galla eseguivano intorno ad essi danze di guerra. Una di queste selvaggioe cerimonie è durata tutta una notte e all'alba i Galla si sono messi in marcia per inseguire altri razzisti e ricominciare alle loro case donne e bambini.

Un malversatore polacco capo degli approvvigionamenti dell'esercito etiopico

Varsavia, 12
La polizia ha appreso che tale dott. Zmigrod, già capo ispettore sanitario per i viveri a Varsavia, contro il quale era stato spiccato mandato di cattura per truffe e malversazioni, si trova ad Addis Abeba come capo del servizio approvvigionamenti dell'esercito abissino.

Ammirate constatazioni degli addetti militari esteri

L'attività guerrasca e l'assistenza civile delle truppe italiane nel Tigray - Sistemazione edilizia ed amministrativa dell'Eritrea

Amara, 12
Gli addetti militari esteri sono partiti per visitare il fronte del Bassopiano occidentale e proseguiranno per la Somalia.

Prima di partire il generale austriaco Boheme ha espresso la sua ammirazione per l'alto spirito che anima le truppe italiane di tutte le armi, per il formidabile sforzo logistico compiuto, per la meravigliosa cooperazione guerriera tra soldati e operai e il mistico patriottismo che costituisce, nel nome del Duce, il fondamento spirituale del corpo di spedizione. Il generale Boheme, anche a nome dei suoi compagni, ha dichiarato che durante l'intero loro viaggio nel Tigray, furono costantemente salutati dagli indigeni con il saluto romano e che le opere di assistenza civile sviluppate dagli italiani durante la stessa attività di guerra a favore della gente del Tigray costituiscono un titolo di tanto per l'intera razza bianca.

Il capitano giapponese Sika, dello stato maggiore giapponese, che partecipa alla campagna in Manchuria, ha dichiarato ai giornalisti francesi e nord americani sul fronte eritreo che lo sforzo compiuto dagli italiani in Eritrea è superiore come sistemazione logistica, alla sforzo compiuto dai giapponesi in Manchuria, perché maggiore è la distanza fra la madre patria e il fronte di guerra e ben peggiore che in Manchuria è la natura del terreno nel Tigray, completamente selvaggio, tremendamente montuoso e privo di vie di comunicazione anche rudimentali. La coordinazione dei mezzi di trasporto, automobili, mulo, cammello, organizzata dall'Intendenza italiana è basata sul geniale concetto di sfruttare, convulsiamente, secondo la natura del terreno, gli ultimi ritrovati della scienza moderna ed i primitivi trasporti dei tempi antichi.

Il Governo della Colonia ha promulgato un nuovo decreto che vieta in Asmara, Massawa e nei principali centri dell'Eritrea e del Tigray, qualsiasi nuova costruzione di qualsiasi indole, senza preventiva approvazione degli

Comunicato n. 121

Roma, 12 febbraio

Il Ministero per la stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato n. 121:

IL MARESCIALLO BADOGLIO

TELEGRAMMA:

NULLA DI NOTEVOLE DA segnalare sul fronte eritreo e su quello somalo.

AI NOSTRI AVAMPOSTI SI E' PRESENTATO PER FARE ATTO DI SOTTOMISSIONE, CON UN SEGUITO DI 200 UOMINI, IL FITAURARI DADE GHEBREME

DHIN, CAPO DI SEGHET, OUGINO DEL DEGIAC AILE SELLAS.

SIE' GUCEA E COGNATO DEL DEGIAC CASSA SEBHAT.

uffici competenti che hanno impostato per i principali centri urbani della Colonia adeguati piani regolatori ispirati al concetto di dare all'intera Colonia una nuova sistemazione moderna, anche estetica, intonata alla funzione politica ed economica della più grande Eritrea alla cui espansione attendono la truppe vittoriose.

Oggi si è riunito sotto la presidenza del Vicegovernatore il consiglio di tutti i commissari e residenti coloniali per discutere e approvare un piano di nuova sistemazione generale amministrativa ed economica della vecchia colonia e dei nuovi territori.

I valorosi pionieri
Gli operai deceduti
In un anno su una media di 50 mila operai - 278 sono caduti nell'adempimento del dovere

Roma, 12
Dalla data alla quale si riferisce il sesto comunicato alla stampa e cioè dal 31 dicembre 1935 al 31 gennaio 1936-XIV, sono deceduti in Eritrea 19 operai, per incidenti, infortuni sul lavoro e malattie varie.

Ecco l'elenco di questi valorosi pionieri che il Regime considera caduti nell'adempimento del loro dovere:

Marchesano Michele fu Giovanni da Aprinca (Foggia) - Silvano Giovanni di Filippo da Lenti (Siracusa) - Gemmi Enzo di Ermilio da Massensatico (Reggio Emilia) - Calamotta Renato di Alberto da Imola (Bologna)

Abbondi Aurelio fu Pietro Giorgio da Garenica (Bergamo) - Rota Giuseppe di Pietro da Sarnate (Bergamo) - Figlia Giuseppe fu Antonio da Villa Minozzo (Reggio Calabria) - Benico Giovanni di Matteo da Pisino (Pola)

Careri Antonio di Gerolamo da S. Giorgio Morgeto (Reggio Calabria) - Gogoni Carlo di Giancarlo da Pieve di Cento (Bologna)

Luppi Armando di Umberto da Crevalcore (Bologna) - Avoleto Giuseppe fu Giovanni da Casale di Cadore (Belluno)

Marinelli Secondo fu Mario da Pergola (Pesaro) - Podgornik Leopoldo di Francesco da Chiappano (Gorizia) - Federici Achille di Meradino da Torano (Rieti) - Suzzi Paolo di Primo da Cervia (Ravenna) - Caravini Nicola fu Natale da Ravenna - Bonucci Giuseppe di Silvio da Pieve S. Stefano (Arezzo) - Antonelli Giuseppe fu Rocco da Volpiera (Siena)

Dal 1. gennaio 1935 al 31 gennaio 1936-XIV sono deceduti in totale 278 operai su una media di 50 mila presenti in Africa Orientale.

Ascarì e dubat caduti sui due fronti

Roma, 12
I militari indigeni - ascarì e dubat - caduti in combattimento nel mese di gennaio 1936-XIV sul fronte Eritreo sono 204, sul fronte Somalo 57. In totale 261.

Dal 3 ottobre 1935-XIII al 31 gennaio 1936-XIV sono caduti in combattimento sul fronte Eritreo 682 indigeni, sul fronte Somalo 93. In totale 775.

Oltre ventimila proiettili rinvenuti negli autocarri della Croce Rossa svedese

Fornitura belga - Spiegazioni della Svezia - Un'inchiesta etiopica

Roma, 12
Secondo informazioni fornite dal Comando Superiore in Somalia, ciascuna delle 27 casse di cartucce trovate sugli autocarri dell'ambulanza della Croce Rossa svedese contiene 50 pacchetti da 15 cartucce ognuno in cartoccioli. In totale 750 cartucce per cassa, cioè 20.250 cartucce per le 27 casse.

Le cartucce sono di calibro 7,9

per fucili e moschetti Mauser. Esse risultano fornite dalla fabbrica nazionale di armi da guerra di Herstal del Belgio.

Da parte sua il ministro di Svezia ha comunicato al Governo italiano il 7 corr. che, secondo dichiarazioni fatte dai membri della ambulanza svedese dopo il loro ritorno ad Addis Abeba, i cinque autocarri abbandonati dagli svedesi contenevano viveri, tende, medicine, strumenti chirurgici, latte di benzina ed olio, gomme di riserva e pezzi di ricambio per autocarri, come pure 3000 talleri. Inoltre è possibile che siano state lasciate sugli autocarri una pistola appartenente al dott. Hylander, tre piccole scatole di munizioni e dieci cartucce da caccia tipo Mauser.

Informazioni pervenute direttamente al governo svedese lasciano supporre che Ras Desta, dopo la partenza degli svedesi, avrebbe caricato di munizioni uno dei dieci autocarri. Avendo la Croce Rossa svedese chiesto al presidente della Croce Rossa etiopica di aprire una inchiesta al riguardo, detto presidente, che è il ministro degli affari esteri attuale della Etiopia, ha risposto telegrafica-

mente che i membri della ambulanza non potrebbero essere tenuti responsabili dell'asserito carico di munizioni poiché essi avevano precedentemente abbandonato gli autocarri e che il governo etiopico procede ad una inchiesta per stabilire le responsabilità.

La Croce Rossa svedese ha fatto pure conoscere che i segni della Croce Rossa di cui erano muniti gli autocarri erano stati dipinti in modo tale da non poter essere rapidamente cancellati.

Le partenze da Napoli
Napoli, 12
E' partito stasera per l'A. O. il piroscafo «Sardagna» con a bordo complementi della «Gran Sasso», un ospedale da campo e un migliaio di operai specializzati. Gli inni patriottici sono stati cantati al suono delle musiche con grande entusiasmo dai partenti e dalla folla, che stazionava sulla banchina. La partenza è avvenuta tra vibranti acclamazioni al Re e al Duce.

Il Duce presiede la Commissione di difesa
Roma, 12
Oggi, sotto la presidenza del Duce, ha avuto luogo a Palazzo Venezia, dalle ore 15 alle ore 19, la quarta riunione della 13.a sessione della Commissione Supremazia di Difesa.

La Commissione si riunirà nuovamente venerdì alle ore 16.

Il Duce a Guidonia
La rivista ai reparti - Un rapporto ai piloti - I nuovi apparecchi
Roma, 12
Il Duce, accompagnato dal Sottosegretario gen. Valle, ha effettuato stamane una visita alla città aeronautica di Guidonia ed agli impianti sperimentali della direzione studi esperienze.

Il Duce ha quindi passato in rivista i reparti dell'aviazione a venti sedi negli aeroporti della capitale, schierati su tre file. Ha poi minutamente esaminato i prototipi sperimentali da caccia, bombardamento, assalto e ricognizione, e gli apparecchi da medio turismo.

Da ultimo il Duce ha tenuto rapporto ad alcune centinaia di piloti riuniti sul centro del campo.

Il Duce passa in rivista il Manipolo Moschetti
Roma, 12
Ieri nella piazzetta di San Marco, il Duce, presente il Capo di S. M. della Milizia, ha passato in rivista il manipolo dei Moschetti di cui ricorreva la data di fondazione.

Il Duce ha espresso il suo vivo compiacimento per il portamento disciplinato e corale del reparto. I Moschetti hanno poi montato la guardia a palazzo Venezia.

SI GIOCA LA PARTITA COI DESTINI DEI POPOLI
La reazione germanica al patto franco-sovietico e le preoccupazioni militari dell'Inghilterra

L'ondata rossa verso occidente - L'incubo del pericolo tedesco

Berlino, 12
In occasione della discussione del Patto franco-sovietico alla Camera francese la stampa tedesca intensifica la sua campagna contro il bolscevismo ponendo in rilievo i pericoli di una politica di avvicinamento fra Mosca e le Potenze occidentali.

In una corrispondenza da Budapest, la «Boersen Zeitung» descrive ampiamente l'opera di penetrazione compiuta dal Soviet nei diversi Paesi balcanici dove continuamente vengono scoperti complotti comunisti fomentati e finanziati da Mosca.

Sembra il colmo della sragionevolezza per la politica europea - scrive il giornale - che ora la Russia sovietica, lo Stato che è il centro della rivoluzione mondiale, debba rappresentare a Ginevra la parte di protettore della pace in Europa.

L'ondata rossa continua intanto ad estendersi lungo il Danubio verso l'Europa centrale e sud-orientale: il pericolo bolscevico aumenta in modo smisurato. I popoli e gli Stati vengono esposti alla sistematica opera di dissolvimento organizzata da Mosca mentre i popoli della regione danubiana sentono definitivamente la gravità del pericolo e misurano l'importanza della viene condotta in questo momento. In questa partita giocata da alcuni Governi dei destini dei popoli - si chiede il giornale - chi rimarrebbe in fine vincitore?

Il direttore dell'«Berliner Tagblatt» esprime da parte sua il rammarico che viene risentito in Germania per il fatto che la Francia e l'Inghilterra sembra si siano ora accordate per ammettere la Russia sovietica nel loro gioco politico. Dopo avere tracciata la storia delle rivoluzioni compiute delle relazioni fra la Russia e le altre Potenze, il giornale dice che la nuova politica franco-inglese è ispirata unicamente dal timore infonduto del pericolo tedesco.

Questo timore, che ha colpito le Potenze occidentali come una maledizione contagiosa, rappresenta per la Russia una magnifica occasione per portare il disordine nei Paesi ad economia capitalistica e preparare la via alla rivoluzione mondiale. La ratifica del Patto franco-sovietico - scrive il giornale - significa una svolta decisiva nei destini dell'Europa. Essa rende più difficile l'Inghilterra, di più e aumenta la difficoltà di una franca disquisizione della Germania con la Francia e l'Inghilterra. Oggi la Francia non è separata dalla Potenza occidentale da contratti di indebitamento o da scopi di concorrenza, ma soltanto dalle diversità nel giudicare sui metodi per raggiungere la pacificazione generale.

La via seguita dalla Francia e dall'Inghilterra per raggiungere questo scopo non può condurre certo alla felicità dell'Europa. Una alleanza fra i Soviet è un non senso e la storia di questi ultimi anni lo dimostra. Ma le Potenze occidentali non credono alla Germania e ciò è la causa di quanto succede. Esse però credono alla Russia sovietica. Mai

prima d'ora le grandi Potenze sono cadute in una trappola così grande.

Il vivace atteggiamento della stampa di Monaco contro la politica filo-sovietica della Francia - definiva il «Volk» - si muove in qualche aspetto anche contro l'Inghilterra accusata di favorire la ratifica del patto franco-sovietico. La «Muencher Zeitung» scrive che per quanto sgraziosi si deve tuttavia temere che Londra non tenga alcun conto di certe obiezioni tedesche contro questo patto, non comprendendo tutta la loro portata.

Il ritorno di Hoare e le possibili conseguenze
Re Giorgio voleva un accordo con l'Italia - Pesime notizie dall'Abissinia - Esercito coloniale - Giappone e Mediterraneo
Parigi, 12
Il ritorno di Sir Samuel Hoare nel Gabinetto di Baldwin non è più dubbio, scrive il corrispondente da Londra dell'«Echo de Paris». Nei circoli politici si cerca di abituare progressivamente il pubblico a tale idea e di dire che nulla è ancora deciso al riguardo. In realtà, la cosa è già decisa. Non si sa ancora però in quale qualità l'ex capo del Foreign Office troverà posto nel gabinetto. Ma una cosa è certa: se Hoare ridiviene ministro, egli eserciterà subito una influenza considerevole sulla politica estera ed interna. Si parla infatti di una successione di Baldwin. E' evidente che quest'ultimo, al momento opportuno, non potrebbe che cedere il posto a Neville Chamberlain o all'ex ministro degli esteri.

Debolezza dell'impero
Quello che è interessante constatare è che Sir Samuel Hoare, come lo ha dimostrato di nuovo

Sulla riorganizzazione delle forze dell'impero britannico l'«Echo de Paris» riceve da Londra la seguente corrispondenza:

Un libro bianco
«Il prossimo riancheggiamento del gabinetto britannico è legato a tale grande opera. Si tratta infatti di trovare un successore di Lord Mottel come primo Lord dell'Ammiragliato e si dice che Baldwin pensi pure a sostituire Lord Swinton ministro dell'Aria. Quanto a Lord Mottel il suo successore potrebbe essere il sig. Churchill e forse anche Sir Samuel Hoare, poiché non ci si nasconde che Baldwin non ha mai cessato di pensare a far rientrare Hoare nel gabinetto alla prima occasione.

«Domani il gabinetto esaminerà in dettaglio i progetti già elaborati per riorganizzare la difesa imperiale. Un libro bianco che giustifichi e spieghi la decisione di riarmare sarà pubblicato quanto prima.

«Il governo è deciso ad affrettare i preparativi per unificare la riorganizzazione in tre anni invece che di cinque. Ma è questa una aspirazione molto difficile a realizzarsi. Si dovrà fare lo sforzo principale sull'aviazione o converrà invece provvedere specialmente alla flotta ed all'esercito?

«Prima constatazione: l'Inghilterra incontra le più grandi difficoltà a trovare gli effettivi indispensabili. Essa non possiede, sperimentalmente, l'impero, le guarnigioni la cui debolezza è inquietante e quindi si è d'accordo sul punto che è inutile tentare di costruire un grande esercito utilizzabile per operazioni sul continente.

«Altra difficoltà proviene dalla modernizzazione rapida della guerra. In virtù del sistema tradizionale dell'esercito britannico ogni unità metropolitana deve essere scambiatamente con la unità in servizio nelle Indie ma ormai questo sistema non può funzionare che difficilmente. La guerra sul continente dovrà essere guerra di unità sempre più motorizzate che non convengono per le operazioni coloniali. Donde la necessità di avere l'esercito metropolitano ultra motorizzato e un esercito coloniale. Delle due divisioni metropolitane appena tre sarebbero in grado di essere attualmente mosse e sembra si sia rinunciato ad organizzare un vasto corpo di spedizione.

Aviazione e flotta
«Per la Francia la conclusione è netta: essa non può più contare su un corpo inglese paragonabile a quello del 1914-1918. L'elemento decisivo sopra dei vicini di Francia che essa può sperare, ma è verosimile che l'aviazione britannica avrà molto da fare a difendere la metropoli. Infatti il generale Groves rilevava recentemente la insufficienza flagrante dell'aviazione britannica il cui programma non prevede più di 1500 aeroplani di prima linea per la fine del 1937. Si è dunque lungi dalla parità cui pretendeva, o non è molto, il governo britannico. Non c'è dubbio che un forte raddrizzamento sarà intrapreso soprattutto sull'aviazione e la flotta. Nel campo navale infatti la situazione è egualmente inquietante. Alla fine dell'anno l'Inghilterra avrà meno corazzate e incrociatori moderni del Giappone. Riguardo ai sommergibili essa è al quinto posto tra le potenze. Tutte queste constatazioni semina l'inquietudine tanto più che si annette grande importanza al punto di vista dello stato maggiore giapponese.

«Il comandante Ichimaru ha pubblicato un libro sensazionale dal titolo: «Il Giappone deve combattere l'Inghilterra» che attira l'attenzione degli esperti inglesi. L'ufficiale

giapponese predica che il Giappone non ha nulla da temere da un conflitto. Impressionato senza dubbio dalla sua argomentazione il generale inglese Fuller, tornato da un viaggio in Abissinia e nel bacino Mediterraneo, conclude che l'Inghilterra deve evitare ad ogni costo un conflitto con l'Italia e deve richiamare la flotta che minaccia da sei mesi il Mediterraneo».

Inquietudini imperiali
Gli armamenti britannici e le trattative con l'Egitto
Londra, 12
L'agenzia «Reuter» pubblica: «Il Gabinetto ha dedicato nella sua riunione settimanale odierna una particolare attenzione al problema della difesa imperiale che sembra debba costituire l'interesse predominante dell'attuale sessione parlamentare. I programmi in corso di redazione, comprendono tra l'altro la espansione della forza aerea e di marina e tutto indica che le proposte del governo saranno estese. Il nuovo piano della difesa non sarà discusso in Parlamento fin tanto che il governo non abbia pubblicato un libro bianco per spiegare i particolari.

«Ala Camera dei Comuni un deputato ha chiesto se gli aeroplani italiani da guerra siano autorizzati a sorvolare la Somalia Britannica o il Sudan o di eseguire rifornimenti di benzina in tali territori durante la rotta verso il teatro delle operazioni in Abissinia. Eden ha risposto negativamente. Ad un'altra richiesta tendente a sapere se le autorità italiane abbiano fatto domanda in tal senso, Eden risponde di non sapere nulla, riservandosi di dare ulteriori comunicazioni in merito.

«I giornali informano che il Gabinetto britannico ha discusso le imminenti trattative con l'Egitto inviando all'Alto Commissario britannico al Cairo istruzioni per lo svolgimento dei negoziati.

«Il governo inglese è particolarmente ansioso di conoscere l'atteggiamento egiziano nel riguardi dei problemi della difesa e sembra che esso desideri iniziare le trattative appunto sulla base di questa importante questione. Ne gli ambienti ufficiali londinesi, scrive il «Daily Telegraph» si attende la conclusione del trattato di alleanza deve dipendere essenzialmente dalla buona volontà dell'Egitto. La «Yorkshire Post» in una nota di relazione scrive che il governo britannico chiederà immediatamente il rafforzamento della guarnigione inglese. Il redattore parlamentare del «Daily Herald» ritiene che il ritardo della apertura dei negoziati abbia esercitato sfavorevole impressione in Egitto suscitando sospetti sulla sincerità delle intenzioni britanniche.

«Si ha dal Cairo che gli studenti hanno dichiarato lo sciopero in segno di protesta per il mancato arrivo della risposta del Foreign Office al Fronte Nazionale.

L'Ammiragliato annuncia in tanto che gli incrociatori «Neptun» ed «Orion» si recheranno, alla fine della loro crociera per il Tigray, a Gibilterra. Il vice ammiraglio comandante la seconda squadra di incrociatori alzerà la sua bandiera a bordo dell'«Orion» mentre la sua attuale nave «Leander» ripartirà per l'Inghilterra.

Il rapporto pessimista degli esperti ginevrini sull'embargo del petrolio

Ginevra, 12
Il comitato tecnico del petrolio, terminati stasera i suoi lavori, ha pubblicato il suo rapporto generale.

Il rapporto, dopo aver riprodotto la risoluzione del comitato del 18 del 22 gennaio, nel quale si creava il comitato degli esperti, rileva che, secondo il desiderio del comitato del 18, il rapporto si limita strettamente ad un esame tecnico del problema dell'efficacia di un embargo sui prodotti del petrolio facendo presente che le sue conclusioni si riferiscono alla situazione esistente nel corso degli anni anteriori che sono stati presi in considerazione, e che non devono essere giudicate come applicabili all'avvenire se, in seguito, le condizioni generali si modificassero sensibilmente.

Il rapporto espone quindi le constatazioni cui il comitato è giunto attraverso i lavori dei tre sottocomitati, affermando in primo luogo di ritenere che nelle condizioni attuali il periodo che dovrebbe intercorrere prima che un embargo, se universalmente applicato, producesse il suo pieno effetto, sarebbe di circa tre mesi o tre mesi e mezzo.

Il rapporto conclude poi: 1. che se un embargo fosse applicato da tutti gli Stati rappresentati nel comitato di coordinamento esso sarebbe efficace al patto che gli Stati Uniti limitassero la loro esportazione destinata all'Italia al livello normale di prima del 1933.

2. Che se un tale embargo non fosse applicato che dagli stati membri del comitato di coordinamento, il solo effetto che questa misura potrebbe avere sarebbe di rendere più difficile e più costoso l'approvvigionamento da parte dell'Italia in petrolio.

3. Che data la possibilità di utilizzare in una certa misura dei sostituti della benzina, un embargo sul petrolio e derivati sarebbe rafforzato se fosse esteso agli alcoli industriali e al benzolo.

4. Che l'efficacia di un embargo stabilito dagli stati membri del comitato di coordinamento sul trasporto del petrolio a destinazione dell'Italia è subordinata alle stesse limitazioni di un embargo sull'esportazione. Se questi stati fossero i soli a proibire l'uso delle navi cisterne per il trasporto del petrolio a destinazione dell'Italia, questo paese sarebbe in grado di soddisfare ai suoi bisogni fino al limite del 50 per cento o ricorrendo per il 50 per cento stesso alla sua flotta e per il resto a navi di altri Stati, ma il suo approvvigionamento sarebbe reso più difficile e più oneroso.

5. Che se un embargo sul trasporto fosse deciso, il comitato giudica che il modo più pratico di assicurare l'efficacia della sua applicazione, sarebbe di proibire alle navi cisterne di recarsi in Italia e di proibire egualmente la vendita delle navi cisterne agli Stati che non applichino l'embargo.

Il comitato segnala particolarmente:

1. che se un embargo fosse applicato da tutti gli Stati rappresentati nel comitato di coordinamento esso sarebbe efficace al patto che gli Stati Uniti limitassero la loro esportazione destinata all'Italia al livello normale di prima del 1933.

2. Che se un tale embargo non fosse applicato che dagli stati membri del comitato di coordinamento, il solo effetto che questa misura potrebbe avere sarebbe di rendere più difficile e più costoso l'approvvigionamento da parte dell'Italia in petrolio.

3. Che data la possibilità di utilizzare in una certa misura dei sostituti della benzina, un embargo sul petrolio e derivati sarebbe rafforzato se fosse esteso agli alcoli industriali e al benzolo.

4. Che l'efficacia di un embargo stabilito dagli stati membri del comitato di coordinamento sul trasporto del petrolio a destinazione dell'Italia è subordinata alle stesse limitazioni di un embargo sull'esportazione. Se questi stati fossero i soli a proibire l'uso delle navi cisterne per il trasporto del petrolio a destinazione dell'Italia, questo paese sarebbe in grado di soddisfare ai suoi bisogni fino al limite del 50 per cento o ricorrendo per il 50 per cento stesso alla sua flotta e per il resto a navi di altri Stati, ma il suo approvvigionamento sarebbe reso più difficile e più oneroso.

5. Che se un embargo sul trasporto fosse deciso, il comitato giudica che il modo più pratico di assicurare l'efficacia della sua applicazione, sarebbe di proibire alle navi cisterne di recarsi in Italia e di proibire egualmente la vendita delle navi cisterne agli Stati che non applichino l'embargo.

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

La stessa croce
La stessa gloria

mente, infine, la necessità di provvedere alle misure necessarie per impedire, nel caso della decisione di stabilire l'embargo, il deviare del traffico e fra l'altro, la utilizzazione dei porti franchi; questa deviazione presentando un'importanza tutta speciale per quel che riguarda il petrolio.

I successi di Ginevra

La rivolta in Siria e l'agitazione araba

Vienna, 12

Per caratterizzare la gravità della rivolta siriana il noto collaboratore arabista del «Neues Wiener Journal» Parker, sottolinea il fatto che perfino i maroniti — cioè i cristiani del Libano — che nel 1860 non avevano voluto accettare alcuna conciliazione con i musulmani, hanno ora inviato loro un messaggio di solidarietà firmato dal patriarca, messaggio che è stato letto nella moschea di Omajjad.

A Gerusalemme il Gran Mufti sta formando una milizia analo-

ga a quella egiziana la quale manifesta ogni giorno in favore dei fratelli siriani.

L'Irak e l'Arabia Saudiana hanno stretto un patto fra loro per premere sull'Inghilterra a proposito della Palestina.

In Egitto musulmani e copti sono uniti ed agenti perocchino tutte le zone asiatiche ed africane per eccitare i correligionari. Nei paesi arabi vi è poi dovunque un attivo traffico di armi.

Gli studenti parigini continuano ad opporsi a Jèze

Proteste per la brutale repressione poliziesca Parigi, 12

L'Associazione degli studenti dell'Università di Parigi protesta, in un comunicato ai giornali, contro la brutalità della repressione poliziesca di ieri sera nell'interno dell'Università e reclama ancora una volta la soppressione del corso di Jèze. Si afferma che il preside della Facoltà, che durante gli incidenti sarebbe stato colpito da un agente, avrebbe deciso di dimettersi.

I sanzionati ovvero le spese delle sanzioni

L'allarme dei commercianti inglesi

La presentazione dei conti ai promotori del danno

Roma, 12 (per telefono)

Informano da Londra che, ad onta dell'assesso economico tenuto ai suoi danni, l'Italia ha subito un danno economico di tutto rilievo. Il danno economico è stato calcolato dai promotori del danno, che non rimase allo scoperto in Inghilterra da prima delle sanzioni, e che anche la bilancia dei debiti e dei crediti bancari è stata liquidata fino all'ultimo centesimo. Anche coloro che si consolavano delle perdite cui le sanzioni li espongono sostenendo che in ogni caso l'Italia non meritava credito si sono rapidamente e definitivamente ricreduti.

Ci ha detto che gli inglesi hanno il cuore nel portafoglio. Certo che a toccarli per il bene o per il male nella borsa non si manca mai di farli parlare e agire con franchezza. E questo spiega in gran parte, crediamo, l'accento di sincerità con cui da qualche giorno in qua e con sempre maggiore frequenza vengono intonati i giornali che rispecchiano gli interessi delle categorie finanziarie e commerciali, per formulare proteste contro la politica delle sanzioni.

Intanto continua la presentazione dei conti all'Inghilterra da parte dei sanzionisti. Dopo le richieste della Jugoslavia, dopo quelle della Grecia il Governo deve accogliere ora altri conti. Questa volta sono conti di casa propria. Sono i commercianti britannici, regolarmente sanzionati, che non prevedevano e non calcolavano il loro sanzionamento italiano, i quali sono già alle prese con cifre di danni. E si tratta del principio!

E allora anche i commercianti britannici cominciano a domandarsi se proprio si debbano fare le spese della politica sanzionista voluta dalle maggiori glorie dell'impero.

Ecco le notizie di stamane di Londra. I giornali informano oggi che un grande numero di commercianti inglesi colpiti dall'applicazione delle sanzioni contro l'Italia (126 ditte esportatrici di aringhe, carbone, lanerie, apparecchi elettrici, prodotti chimici, cuoi, automobili, ferro, acciaio ecc.) si preparano a costituire un'associazione per la difesa dei propri interessi. Una riunione sarà tenuta prossimamente con lo scopo di far pervenire al Parlamento un numero di petizioni di più di cento importanti ditte del Paese. Uno degli organizzatori, parlando dell'iniziativa, ha dichiarato che in qualche ramo dell'economia inglese si constata con allarme che si sta perdendo completamente il mercato italiano, e si ritiene che queste perdite, conseguenti all'azione politica del Governo, diano diritto a compensi. Non vi è dubbio, ha aggiunto l'organizzatore, che le perdite subite dai commercianti inglesi a causa delle sanzioni sono notevolissime.

Le cifre statistiche pubblicate ieri dalla «Board of Trade» recano che dal dicembre 1935 le esportazioni britanniche in Italia sono diminuite, in confronto al dicembre 1934, nel seguente modo: aringhe da 8000 quintali a 800, carbone da 420 mila tonnellate a 19 mila, coke da un valore di 10 mila sterline a zero, lana da un valore di 30 mila sterline a 600, prodotti di ferro e di acciaio da 1672 tonnellate a zero, e via di seguito.

A una domanda rivoltagli dalla «Board of Trade» ha risposto che, sebbene l'Inghilterra abbia concesso dei compensi ad alcune Potenze estere colpite dalle sanzioni, finora il problema di compensare anche i commercianti inglesi non è stato preso in considerazione.

Ma dunque i commercianti britannici non appartengono all'opinione pubblica sanzionista? Non sono elettori? Non hanno essi votato, conservatori o liberali o laburisti, lo stupefacente accordo per la Società delle Nazioni e per il suo pupillo, il Negus, contro l'Italia?

Sì. Secondo le buone regole sociali non soltanto la richiesta della Jugoslavia, non soltanto la nota della Grecia, ma anche i conti dei commercianti inglesi, come quelli dei sanzionati francesi, come quelli di tutte le Po-

tenze sanzioniste, devono andare al comitato dei 18. Altrimenti che cosa «accorda» il comitato dei 18? E che cosa fa il signor De Valdo di coordinamento? E che a che non se ne sente parlare?

Le gravi perdite dei pescatori norvegesi

Oslo, 12

Parlando allo Storting, in occasione della presentazione dei documenti relativi alla partecipazione della Norvegia alle sanzioni contro l'Italia, il Ministro degli Esteri Kihl ha dichiarato tra l'altro: «La Norvegia ha trasmesso in questi giorni un memorandum agli altri membri della Società delle Nazioni circa le gravi perdite che colpiscono la popolazione dei pescatori norvegesi a causa della chiusura delle esportazioni dei prodotti della pesca verso l'Italia in conseguenza delle sanzioni».

Conformemente alla decisione del comitato di coordinamento di Ginevra il Ministro degli Esteri norvegese ha chiesto simultaneamente ad alcuni governi esteri che cosa essi possono fare per aiutare la popolazione del pesce norvegese. Nell'ultima parte del suo discorso ha rivolto un appello a tutti i governi ed a tutti i parlamenti per la mobilitazione delle forze buone al servizio della pace.

La proposta di proroga della neutralità americana

Un'altra Lega di nazioni Washington, 12

La Commissione degli Affari Esteri del Senato ha deciso oggi con voto unanime di sottoporre all'approvazione del Senato il progetto presentato dal sen. Thomas con cui la legge di neutralità in vigore sino al 29 corrente viene prorogata sino al 1. maggio 1937 con qualche emendamento che non ne altera tuttavia i punti essenziali.

Secondo il progetto odierno, la legge di neutralità non troverebbe applicazione nei riguardi delle Repubbliche americane che fossero in guerra con stati non americani, sempreché non si tratti del caso di una repubblica americana che collabori con un paese non americano. Il senatore Pittman, Presidente della Commissione degli Affari Esteri, nel suo rapporto al Senato, dopo aver rilevato l'impossibilità di forzare il passaggio del progetto di legge governativo a causa delle probabili forti opposizioni del Congresso, afferma che la proposta di «embargo» alle materie prime nei riguardi dei paesi belligeranti, è stata dovuta abbandonare essendo manifestato un grande contrario di opinioni al riguardo in seno alla Commissione stessa.

Il Dipartimento di Stato ha dichiarato di approvare la decisione della Commissione degli Esteri del Senato ammettendo che il complesso problema della neutralità non può essere studiato a fondo in così breve periodo di tempo.

Per quanto riguarda l'invito di Roosevelt ai capi delle Repubbliche americane per una conferenza intesa a creare un nuovo organismo della pace nel nuovo continente — una specie di Società delle Nazioni americane — si apprende che il Canada non è stato invitato, e che la riunione della conferenza è prevista per la seconda metà dell'anno. Sono giunti i primi incoraggiamenti dei paesi non aderenti a scorticare la Lega di Ginevra. Brasile, Paraguay, Costarica. Anche l'Argentina è favorevole.

Il canale di Suez opera dell'ingegno italiano

La figlia di Negrelli si è spenta a Vienna

Vienna, 12

All'età di 85 anni è morta la signora Maria Degreys Negrelli, di origine italiana, figlia del vero ideatore dei piani per la costruzione del canale di Suez che generalmente vengono invece attribuiti all'ingegnere francese Lesseps. Perché venissero riconosciuti i diritti morali e materiali spettanti al padre, la signora Negrelli aveva tentato nel 1921 contro la Società del Canale di Suez un processo nel quale ebbe come avvocato il defunto Presidente del Consiglio francese Poincaré.

L'Istituto di studi romani elogiato dal Duce

Gli italiani stanno riconquistando vittoriosamente il primato

Roma, 12

Il Duce ha ricevuto il presidente dell'Istituto di Studi Romani C. Galassi Paluzzi, che gli ha recato in omaggio numerose pubblicazioni dell'Istituto e che gli ha presentato la relazione sulla attività svolta dalla Istituzione nel decennio, in seguito alle direttive da lui impartite. Questa attività si svolge secondo un piano di ricerche originali e di alta divulgazione scientifica meticolosamente organizzata e comprende:

Congressi nazionali ed internazionali (già adunati 5), lo schedario centrale di bibliografia romana (schede adunate 380.512 in ottantotto biblioteche), l'azione per il fiorire dell'uso della lingua latina negli scambi scientifici internazionali, il bollettino di bibliografia romana (collaborazione di otto istituti e cinquanta studiosi di ogni parte d'Europa (già adunate schede numero 14 mila), una vasta bibliografia vaticana (adunate schede n. 7.000) ed una importante bibliografia dell'Africa Romana (adunate schede 2.200), la partecipazione con vasta collaborazione internazionale alle celebrazioni delle ricorrenze bimillennarie: Virgiliana, Oraziana ed Augustea, studi e pubblicazioni sui grandi problemi della «Roma di Mussolini», come il piano regolatore di Roma, la bonifica delle Paludi Pontine, le opere romane del Fascismo ecc.

Nel campo della divulgazione scientifica, l'attività dell'Istituto si svolge attraverso «corsi superiori di studi romani» (nel decennio lezioni svolte numero 984 da 187 docenti e conferenzieri italiani e stranieri con complessive frequenze di numero 162.354), le «mostre storico artistiche» (organizzate numero 4), i concerti di musica romana, i sopraluoghi e le visite alle vestigia di Roma, i concorsi e le trasmissioni radiofoniche.

Numerose ed importanti le pubblicazioni degli atti dei congressi, delle guide bibliografiche, degli studi romani del mondo, sull'Africa Romana, che ammontano al complessivo numero di volumi 33 e pagine 12.304, mentre nell'anno corrente avrà inizio la pubblicazione dei primi volumi della monumentale «Storia di Roma» in trenta volumi, cui farà seguito una grandiosa «Storia dei Papi e del Papato».

L'Istituto ha già fondato numerose «sezioni» in Italia e all'estero ed altre sono di prossima fondazione. Tra breve avrà inizio una importante serie di manifestazioni, cui parteciperanno le più eminenti personalità del mondo scientifico e culturale e che è destinata a significare le glorie di «quella Roma onde Cristo è Romano».

Il Duce, che da vicino ha voluto seguire l'opera dell'Istituto ha preso atto della relazione presentata, dalla quale risulta che gli italiani stanno riconquistando vittoriosamente il primato degli studi di Roma e sulla civiltà da essa creata, ed ha espresso il suo compiacimento per l'opera compiuta.

Invenzioni straniere

Nessuna imposta sul patrimonio in Italia

Roma, 12 (per telefono)

Alcuni giornali stranieri hanno pubblicato un'altra notizia falsa sull'Italia, l'annuncio di una pretesa prossima imposta sul patrimonio.

La notizia è stata già smentita all'estero e la smentita può essere nettamente confermata in Italia.

Il Governo non progetta alcuna imposta sul patrimonio, quale fu applicata già una volta in Italia nell'immediato dopoguerra. Il Ministero delle Finanze ha già avuto occasione di manifestare meglio il suo pensiero al riguardo nel suo discorso alla Camera.

L'imposta sul patrimonio è fuori causa per le ragioni sostanziali della sua inopportunità. Infatti, l'imposta dovrebbe essere pagata intera in una sola volta — e provocherebbe allora una non desiderata svalutazione della proprietà immobiliare ed immobiliare, e in conseguenza la necessità di pagare simultaneamente per far fronte il pagamento — o l'imposta sarebbe rateale, e allora può essere meglio sostituita secondo una aliquota della ricchezza mobiliare.

L'infelicità della Francia del corporativismo italiano

Roma, 12 (per telefono)

Si apprende che è stata presentata alla Camera francese la relazione sul progetto di riforma del Consiglio nazionale dell'economia.

Questo è un organo consultivo della Presidenza del Consiglio che sarà diviso in varie sezioni professionali e si comporrà in totale di duecento membri. Questi saranno nominati dalla Camera dei deputati, dureranno in carica dal 3 al 7 anni e si riuniranno in assemblea generale almeno una volta l'anno. Una commissione permanente del Consiglio raccoglierà le domande dei vari gruppi economici. I membri del Governo potranno essere ascoltati nell'assemblea generale. Le deliberazio-

ni adottate dalle sezioni professionali saranno convertite in accordi economici oppure trasformate in convenzioni collettive di lavoro.

Appare chiaro dal progetto l'influenza della legislazione corporativa. Questo progetto francese segue evidentemente nelle sue linee fondamentali il corporativismo italiano. Le venti sezioni del Consiglio corrispondono alle 22 Corporazioni fasciste e la loro natura di organi consultivi le avvicina moltissimo all'ordinamento corporativistico italiano.

Mentre ci compiaciamo per la espansione dell'idea corporativa fascista nel mondo formuliamo tutte le riserve circa i risultati che questo sistema può dare in un paese che non pare abbia tutti i requisiti per poterlo applicare con successo.

Il Papa assiste ad un solenne rito nell'anniversario della sua incoronazione

Le felicitazioni dei Sovrani d'Italia

Città del Vaticano, 12

Per la ricorrenza dell'anniversario dell'incoronazione di S. S. Pio XI S. M. il Re d'Italia ha inviato al Pontefice il seguente telegramma:

La Regina ed io preghiamo V. S. di voler gradire in questo giorno la nostra vivissima felicitazione e gli auguri migliori di prosperità.

VITTORIO EMANUELE

Il Pontefice ha così risposto: «Siamo vivamente grati alla M. V. e a S. M. la Regina per le loro espressioni augurali, a cui rispondono nel nostro animo paternamente benedittivo i voti migliori per la M. V. e per l'intera Famiglia Reale».

PIUS P P XI.

Per la ricorrenza del XIV anniversario dell'incoronazione di Pio XI, stamane nella Cappella Sistina è stato celebrato dal Cardinale Naselli Rocca, Arcivescovo di Bologna, un solenne pontificale alla presenza del Pontefice. Sono intervenuti i componenti del Sacro Collegio dei Cardinali, il Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta, la famiglia Reale, il Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, il Governatore della Città del Vaticano, il patriarcato e la nobiltà romana.

Il Papa si è recato nella cappella in sedia gestatoria, preceduto dal consueto corteo. Indossava il manto di seta bianca ricamato in oro e portava in testa il tiarino. Lungo la sala ducale e la sala regia era schierata la Guardia palatina. La folla di fedeli ha vivamente acclamato il Pontefice, che al suo entrare nella Sistina, è stato accolto dal canto del «Tu es Petrus» intonato dai cantori della cappella pontificale diretti dal maestro Perosi. Dopo che il Papa si è assiso sul trono si è iniziata la Messa, al termine della quale Pio XI ha impartito la benedizione apostolica agli astanti.

Si ha notizia da Padova che, in occasione del XIV anniversario dell'incoronazione del Papa, Pio XI, nella Pontificia Basilica Antoniana, al cui esterno prestava servizio d'onore reparti di truppa, è stato cantato un solenne Te Deum, alla presenza delle autorità civili, militari, politiche e di una grande folla. Ha celebrato S. E. mons. Borgoncin Duca, Nunzio Apostolico presso la R. Corte d'Italia. Dopo la cerimonia, nella sala del Capitolo, il Nunzio ha ricevuto le autorità.

La Conciliazione

I combattenti in A. O. celebrano la ricorrenza

Asmara, 12

In occasione della ricorrenza dell'anniversario dei Trattati Lateranensi tutti gli edifici coloniali hanno issato la bandiera nazionale. Il Palazzo del Governo e le sedi militari sono stati illuminati. La ricorrenza storica è stata celebrata in molti reparti anche nelle prime linee con suggestive cerimonie a carattere religioso e militare.

Per la Patria

Le offerte dei combattenti consegnate al Duce

Roma, 12

Oggi, da parte del Direttorio Nazionale dei Combattenti, sono state consegnate al Duce polizze di guerra e titoli vari per l'importo di lire 2.035.600 offerti da tutti gli Associati che, con lo spontaneo e generoso gesto, in-

ECZEMA

Eczeima, impetigine, psoriasi e altre affezioni pruriginose della pelle si spandono presto. L'unguento Foster previene questo pericolo e calma subito l'irritazione e rimuove l'infiammazione. Esso è buono per l'incalorimento dei piedi, tagli, ammaccature, scottature e altre minori lesioni. Ovunque: L. 7., Dep. Gen. C. Gioglio, Milano (6/44). Fabbrica in Italia. — Mil. 54227. 1935.

Dove si sciopera Gravi disordini nel Nicaragua

Managua, 12

Lo sciopero di 24 ore, proclamato dai conducenti di taxi come protesta contro la carestia di benzina, è degenerato in gravi disordini, essendo un autista rimasto ucciso con un colpo di rivoltella mentre cercava di fermare un'automobile privata.

Gli operai hanno marciato contro i magazzini di proprietà del Presidente del Distretto di Managua, Porfirio Perez, che essi accusavano di ingiusta distribuzione della benzina e gli hanno distrutto grandi quantità di merci. Poi gli scioperanti hanno percorso in corteo la città coi cadaveri dei loro compagni uccisi, hanno fatto una dimostrazione davanti al palazzo di città, hanno minacciato di danneggiare gli impianti dell'energia elettrica ed hanno tentato di porre il fuoco a parecchi edifici. Avendo il Perez dato le dimissioni dalla carica, la situazione è ritornata calma. La Guardia Nazionale nicaraguense ha ora completamente il controllo dell'ordine della città.

tenza che condanna i tre Ustasci ai lavori forzati a vita.

Pospisyl nel lasciare l'aula ha gridato in croato: «Viva la Croazia libera, viva Ante Pavelic». Il Presidente ha tolto l'udienza e immediatamente dopo ha presieduto una udienza che, senza il giurì, condannava gli altri tre accusati in contumacia. Pavelic, il colonnello Parsavich e Kwaternik. Secondo la legge questa condanna è automatica e porta la pena massima, cioè la pena di morte. L'udienza è stata tolta alle ore 21.

Altri gravi disastri del maltempo in Europa

Freddi siberiani, uragani, crolli, scontri, naufragi, invasioni di lupi

Roma, 12

Continuano a giungere da varie nazioni notizie di gravi danni causati dal maltempo. In Bulgaria un uragano ha provocato crolli, incendi e danni all'agricoltura. Le comunicazioni telefoniche con la Turchia e la Grecia sono interrotte. Le comunicazioni ferroviarie tra Sofia, Varna, Burgas, Stara Zagora e Plovdiv, non sono praticabili. A Sivigli un uragano ha asportato i tetti delle case terrorizzando la popolazione. A Stara Zagora è crollata una parte della caserma, travolgendo dei soldati. Ovunque si segnalano numerosi morti per assideramento. La temperatura oscilla tra i 17 e i 24 gradi sotto zero ed è resa in molte località insostenibile a causa del vento che raggiunge i 72 chilometri orari.

Durante la scorsa notte un grave disastro ferroviario è avvenuto per il fatto che un treno, causa la tempesta di neve, non si è accorto della stazione di Asparcio ed è passato oltre senza fermarsi. Ciò ha provocato lo scontro con un altro convoglio. Il numero dei morti sale a quindici; altre otto persone sono ferite. Da Sofia sono stati inviati soccorsi, come pure da Filippopoli, ma i lavori di salvataggio sono ostacolati dalla neve.

Il maltempo continua ad imperversare in tutta la Grecia. Nel porto del Pireo sono affondate alcune scialuppe cariche di merci. A Salonicco — dove sono cadute altre abbondanti nevicate — il freddo è intenso. Il terremoto ha prodotto gravi danni e il traffico è interrotto, le banche, i negozi, i teatri, i cinematografi sono chiusi. Le ambulanze della Croce Rossa circolano nella città, raccogliendo i feriti e gli assiderati che vengono trasportati negli ospedali. Si hanno a deplorare due morti e un migliaio di feriti. Si ignora la sorte degli alunni di alcune scuole. In parecchie officine gli operai sono rimasti bloccati dalla neve. In alcuni rioni la bufera ha causato la sospensione della luce e dell'acqua potabile. Le notizie che giungono dall'interno della Macedonia sono gravi. Molti autotrasporti sono rimasti bloccati. Si ignora la sorte di otto passeggeri che si trovavano su delle autocorriere. Presso Giannitsa un'automobile, sulla quale si trovavano varie persone, è stata capovolta dal vento. Anche le comunicazioni telefoniche e telegrafiche sono al

lavoro interrotte. Nell'Z. piro la neve ha raggiunto l'altezza di un metro e molti villaggi sono bloccati. Anche nel Peloponneso parecchie case sono crollate. In Moldavia ed in Bucovina, causa il freddo che ha raggiunto i 25 gradi sotto zero, brancie di lupi affamati sono comparsi in alcuni centri abitati. Sono state costituite delle squadre che stanno dando la caccia alle tane. La Romania continua in tutta la

La popolazione del piccolo villaggio di Bauste (Spagna) ha assistito al naufragio avvenuto al largo della costa di una barca peschereccia. Sei uomini dell'equipaggio sono periti e soltanto un mozzo di 14 anni si è salvato grazie alle onde che lo hanno gettato sulla costa.

La tempesta e il freddo intenso scatenatisi su tutta l'Inghilterra hanno fatto 14 vittime. Si segnalano feriti parecchi bastimenti in pericolo al largo dell'Irlanda.

L'esercito giapponese di occupazione, detto del Kuangtung, ha stabilito una missione militare nella città di Tung Chow, capitale della provincia dell'Hopei orientale. Il provvedimento è stato preso in virtù del trattato recentemente firmato tra il Manchukuo e l'Hopei Orientale, che prevede una cooperazione militare tra i due paesi.

Dove il caffè abbondava

Milioni di sacchi bruciati in Brasile

Rio de Janeiro, 12

L'Ufficio nazionale per la protezione del caffè ha definito col Governo dello Stato di S. Paulo le trattative per l'acquisto di 4 milioni di sacchi di caffè che saranno bruciati allo scopo di impedire il ribasso dei prezzi.

Il sen. Borah "sequestrato", da due giovani donne?

Washington, 12

Secondo il «Washington Mail» il senatore Borah è stato ultimamente vittima di un attentato contro la libertà personale compiuto da due giovani donne travestite da uomo. Il giornale non dà la notizia dice che il senatore non ha voluto dire nulla al riguardo.

Provate l'ultimo ritrovato della scienza e della tecnica moderna

Citrato Espresso S. Pellegrino

libera in poco tempo e senza alcun disturbo anche l'intestino più refrattario ai purganti

Si scalda da sé

Si vende in tutte le Farmacie

Autoregolazione Lasciato Prefabbricato Milano N. 66559 - 22 Novembre 1935-XIV.

UDINE - Via Postolle 67 Tel. 10.80

Filipponi MOBILI

Alcuni prezzi del REPARTO ECONOMICO

Camere da letto complete in noce, mogano, ciliegio e castano

650 - 750 - 850 - 930 - 1250

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA PORDENONE CIVILE

Il C. M. Ismaele Barnaba

Commemorato dai premilitari
L'altro giorno i premilitari pordenonesi hanno con solenne cerimonia commemorato la eroica figura del C. M. Ismaele Barnaba, che fu nel 1923-1924 direttore del corso premilitare di Pordenone. Il C. M. Barnaba, che fu lo scomparso ufficiale di discepoli, fu ucciso durante la guerra, e la sua memoria è stata onorata con una lapide nel cimitero di Pordenone.

Squadristi in A. O.

Il camerata Arturo Dal Dosso, ha inviato dall'A. O. al Segretario del Fascio ed agli squadristi tutti il suo saluto.
Gli squadristi ed i vecchi fascisti pordenonesi ricordano con simpatia il camerata della prima ora, lo squadrista di ardente fede e di spirito nobilmente combattivo. Egli, dopo ripetute insistenze, è riuscito ad avere l'autorizzazione, e abbandonando gli studi, ha potuto soddisfare il suo desiderio di recarsi a combattere in Africa. Egli è a capo di una banda indigena che agisce nel bassopiano occidentale dell'Eritrea.

La Conciliazione

Martedì scorso, anniversario della Conciliazione, tutti gli edifici pubblici e molti privati hanno esposto il tricolore. In Seminario, ricordando anche la festa del Papa, si sono svolte le funzioni varie funzioni religiose con l'intervento di S. E. il Vescovo che alla fine della Messa solenne ha amministrato la Cresima a moltissimi giovanetti. Nel pomeriggio, alla presenza del Presule, delle autorità e di molti pubblici si è svolta in Seminario una interessante accademica musico-letteraria che è stata preceduta dalla cerimonia della premiazione dei seminaristi che si sono particolarmente distinti nell'anno scolastico decorso.

Attività culturale

L'addetto alla stampa del Nuf comuna: Continuando nell'azione di propaganda di cultura politica questa sera, alle ore 20.15, presso la casa del Fascio e presso le sedi riunioni i camerati del Nuf terranno le seguenti lezioni: a) Problemi d'oggi, di Giovanni Pascoli; b) Il fascismo e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; c) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; d) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; e) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; f) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; g) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; h) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; i) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; j) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; k) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; l) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; m) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; n) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; o) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; p) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; q) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; r) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; s) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; t) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; u) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; v) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; w) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; x) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; y) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli; z) La cultura e il problema della cultura, di Giovanni Pascoli.

Un richiamo dei Sindacati

La Delegazione dei lavoratori dell'Industria comunica: E' invalso l'uso da parte di Imprese Teatrali, Circoli, Dopolavori, Conduzioni di sala da ballo, ecc. di indire trattamenti musicali o danzanti, assumendo direttamente le signorine alle più disparate condizioni ed anche con convenzioni verbali. Ciò costituisce abuso tassativamente vietato dal Contratto Nazionale Collettivo stipulato in Roma il 28 novembre 1932-XI, il quale prescrive che ogni assunzione del genere deve essere fatta attraverso gli uffici Sindacali di Collocamento i quali hanno precise tariffe e norme da far rispettare nel reciproco interesse dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera.

Nel territorio di giurisdizione della Delegazione di Zona dei Lavoratori dell'Industria di Pordenone l'accennato abuso è perpetrato nonostante i reiterati richiami fatti. Pertanto, ad evitare che vengano emendamenti applicati verso i contravventori alle citate norme, il Sindacato Orchestrali invita tutti i datori di lavoro della Zona (che comprende i Comuni e le frazioni relative di Aviano, Azzano Decimo, Brugnera, Budoia, Canova, Cordemone, Fiume Veneto, Fontanafredda, Montebelluna, Montebelluna, Polcenigo, Porcia, Pordenone, Prata, Rovereto in Piano, Sacile, San Quirino, Zoppola) a regolare la loro posizione nei confronti degli elementi d'orchestra entro i termini fissati dal Contratto Nazionale Collettivo, invitando tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 (Istituto Filarmico di Pordenone - Piazza Pescheria).

In parte terza, la Delegazione di Zona invita tutti gli orchestrali a iscriversi al Sindacato a firma della tessera entro eguale termine.

"Dante e la musica"

Rammentiamo che questa sera, alle 21 al Teatro Roma, gentilmente concesso, avremo l'attesa conferenza del maestro Savini su "Dante e la musica". L'ingresso è libero.

Atto di valore di un vigile

L'altro giorno il vigile Taffarelli era di servizio in piazza Cavour, quando vide venire di corsa sfrenata da via Mazzini un cavallo attaccato ad un carro.

Il coraggioso vigile tentava di fermare il cavallo allargando le

Funerari

Una manifestazione di unanime cordoglio ha accompagnato ieri al cimitero la salma di un nostro concittadino, il signor Antonio Barnaba, che fu nel 1923-1924 direttore del corso premilitare di Pordenone.

Assemblea artigiana

Domenica 16 corrente alle ore 10 antime, presso l'Ufficio Zona della Federazione Fascista degli Artigiani (Casa del Fascio) sono convocati tutti i pittori del Comune per trattare un importante ordine del giorno.

Gita al Cansiglio

Domenica 16 corrente sarà effettuata la gita sociale al Cansiglio, organizzata dalla locale Sezione del C.A.I. Nell'occasione si svolgerà la gara di discesa dalle "Casere di Palantina", riservata agli esperti. Partenza ore 6.30 per il Cansiglio. Quota di partecipazione: soci lire 15 - non soci lire 17. Le prenotazioni si ricevono presso il Garage Italia ed il C.A.I.

Il corso per arbitri

Sotto l'egida del C.I.T.A. sarà presto tenuto, com'è noto, a Pordenone un corso per aspiranti arbitri. Le iscrizioni vengono ricevute presso il sig. Marcello Serretti in viale Umberto I. N. 3.

AVIANO

Bachicoltura

Ecco una ricchezza che, per quanto conosciuta, in questa zona non è valutata seriamente. E' vero che gli spazi del bosco del prodotto bozzoli non invogliano i piccoli produttori, ma va rilevato tuttavia che data la sicura realizzazione di un premio extraprezzo, opportunamente e con provvido intervento del Regime, il nostro agricoltore gradatamente ritorna nell'attività della coltura del bozzolo. I vantaggi che arreca il dorso prodotto sono risapunti, tuttavia è bene ricordare, in special modo al piccolo produttore, che l'utilità di intensificare la coltura del gelso è capo principale per il fabbisogno di una più larga produzione del bozzolo, alla quale è adatta in questa zona.

Un corso sanitario

Ad iniziativa del Fascio Femminile, e sotto la direzione del dottor Guido Brandi, avrà prossimamente inizio un corso per la qualità. Il corso, che avrà luogo presso la sede del Fascio Femminile, è destinato a tutte le donne della zona. Il corso sarà tenuto da una delle più competenti e dotte signorine della zona, la signorina Maria Vettorello, che ha già dato prova di sé in varie occasioni. Il corso sarà tenuto in lingua italiana e sarà gratuito.

SACILE

Il nuovo Arciprete

Come avevamo annunciato, ha fatto martedì il suo ingresso il nuovo Arciprete Mons. Antonio Santin. Pur contenuta nella stretta forma privata, come da desiderio espresso, l'accoglienza fattagli è stata delle più affettuose e sentite. Tutte le autorità civili, militari e politiche cittadine erano a ricevere Mons. Santin, che è arrivato, accompagnato da numerosi parroci della zona, sulla gradinata del Domo. A lui ha recato per primo il benvenuto a nome della cittadinanza accorrendo in folla, il Podestà comm. Zancanaro.

In Chiesa è stata effettuata quindi l'investitura da parte dell'economista spirituale don Chinellato e del rappresentante del Vescovo di Ceneda Mons. Pasin, che dal pergamo poi ha presentato ai fedeli il nuovo pastore per il quale ha avuto parole di alto elogio. Ha poi ringraziato tutti, autorità e popolo, per l'intervento, per l'affettuosa accoglienza e per la spontanea solennità assunta dalla cerimonia. E' seguita una messa officiata dallo stesso Mons. Santin, il quale ha portato il suo saluto affettuoso a Sacile, dove egli si è detto certo di trovare la collaborazione cordiale per lo svolgimento della sua missione. I suoi primi interventi si sono particolarmente rivolti a raccomandare a tutti di ricordare nelle loro preghiere i cari fratelli combattenti nell'Africa Orientale per un alto ideale di civiltà e per il pieno trionfo della fede e dell'Italia.

Dopo la cerimonia religiosa le autorità sono state ricevute per la presentazione in canonica.

Al Teatro Zancanaro

Vivo successo ha ottenuto l'unica rappresentazione della Compagnia Bacci, di primaria importanza, data al Teatro Zancanaro con la rivista "Bacci Sportivo".

Conferenza

La conferenza al Centro Fascista di Cultura tenuta dal prof. Ferdinando Pezzotti, ha segnato un vero successo. Moltissimo è stato pubblicato ha seguito il valente oratore

Funerari

Una manifestazione di unanime cordoglio ha accompagnato ieri al cimitero la salma di un nostro concittadino, il signor Antonio Barnaba, che fu nel 1923-1924 direttore del corso premilitare di Pordenone.

TRAMONTI DI SOPRA

Il 40.° anniversario della Società Operaia

La festa del 40° anniversario della fondazione della locale Società Operaia di Mutuo Soccorso ha raccolto la totalità dei soci. Erano intervenuti il dottor Cautero, Segretario dell'Ente Provinciale della Cooperazione, i rappresentanti della Società Operaia di Tramonti di Sotto e di Campone, oltre alle autorità e personalità locali.

Alla mattina si è svolta una funzione religiosa in memoria

dei soci deceduti. A mezzogiorno tutti i soci si sono riuniti all'Albergo Vittoria per un rancio, al quale hanno partecipato anche le personalità intervenute.

Funerari Zatti

Si sono svolti in questo Comune i funerali del cav. Paolo Zatti, deceduto nel Meduno. Accompagnavano la bara i fratelli Margherita ved. Scalettaris, dottor cav. Eugenio, Podestà, dott. cav. Cesate, i nipoti, le autorità locali e tutto il popolo. Nella Chiesa Parrocchiale si è svolta l'ufficiale funebre.

Il sig. Mattia Trivelli ha ricordato quindi le benemerenze dello estinto, che fu Commissario Prefettizio e Sindaco per molti anni di questo Comune e di quello di Tramonti di Sotto, e le molte opere svolte nell'interesse dello sviluppo agricolo della vallata.

Al congiungimento, le nostre condoglianze.

Camicie Nere friulane cadute in A. O.

Eugenio Battiston

Il camerata Eugenio Battiston di S. Vito al Tagliamento è caduto combattendo sul fronte eritreo. Partecipava al 2° Battaglione Gruppo Diamanti.

Adalgiso Cogoi

La Camicia Nera Adalgiso Cogoi di Egidio, nato a Osoppo l'8 giugno 1911 residente a Pordenone, iscritto al P. N. F. 21. 4. 1932, passò alla Milizia proveniente dall'Avanguardia Giovanile con la Leva Fascista 21. 4. 1932. Passò nel 6° Battaglione Camicie Nere 3.ª Compagnia, plotone di Pordenone nel gennaio 1934. Fu trasferito nel 2° Battaglione Camicie Nere coloniale "Gruppo Diamanti" il 10 febbraio 1935 e inviato a domanda con i primi scaglioni in A. O. Ottimo elemento, disciplinato, serio ed entusiasta, è caduto combattendo sul fronte eritreo.

Angelo Defendi

E' caduto combattendo sul fronte eritreo Angelo Defendi, Camicia Nera del 2° Battaglione Gruppo Diamanti. Nato di S. Vito al Tagliamento partì volontario per l'A. O.

Severino Ermacora

Nella battaglia del Tembien è caduto il caposquadra della Milizia Severino Ermacora di Treppo Grande, di 24 anni, già sottufficiale dell'Esercito. Arruolatosi volontario, partì col primo scaglione e faceva parte del reparto di un altro valoroso Caduto, il Capo Manipolo Ismaele Barnaba. Si sposò per procura con Ana Rametti, mentre trovavasi in A. O. L'11 settembre 1935 in quella circostanza celebrò sul campo la messa Veroico Padre Reginaldo Giuliani.

La vedova del camerata Ermacora

ha inviato al Duca il seguente telegramma:

"Nell'immenso dolore che mi reca la perdita del mio figlio, che mi ha dato il suo sangue per la libertà della nostra Italia, mi rivolgo a Voi, Duca, con la supplica di volerlo accettare nel vostro regno di gloria. E' mio orgoglio aver tutto dato per la grandezza della nostra Patria."

Ermacora Rametti Ines.

OSOPPO

Il Comune offre alla Patria la medaglia d'oro

Il Podestà ha preso, in data primo febbraio, la deliberazione di offrire alla Patria, quale indice di fede negli immancabili suoi destini, la medaglia d'oro al valore militare di cui è decorata la bandiera del Comune, esposta nella sala del consiglio, in memoria del sacrificio che, nella assoluta dedizione all'Italia, ha animato i cittadini di Osoppo durante l'assedio del 1943.

La Fiamma dell'Opera Balilla

alla scuola di Rivoli
Martedì alle ore 9, col intervento di scolaresche, autorità civili, militari ed ecclesiastiche, associazioni cittadine, popolo, si è formato un corteo dal piazzale Danie alla Chiesa Parrocchiale per la benedizione della Fiamma da consegnarsi alla scuola rurale di Rivoli (G. Bertan). Nella Piazza di S. Maria ad Nives ha celebrato l'Arciprete per i nostri caduti in Africa. Dopo la Messa è stata benedetta la Fiamma. Ha pronunciato parole di circostanza il Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. maestro don Valentino Pellegrini, il quale, dopo aver spiegato il significato della consegna della Fiamma ai Balilla di Rivoli, ha ricordato la conciliazione fra la Chiesa e lo Stato. La consegna della Fiamma è stata fatta sul piazzale 48, dinanzi alla Scuola professionale monumento ai Caduti. Hanno parlato don Pellegrini e la maestra Anna Balilla di Rivoli.

Artegea

Il Seniore Valcarengi

ha fatto madre di un volontario
Pubblichiamo le parole che il seniore Luigi Valcarengi, eroicamente caduto nel Tembien, durante i recenti combattimenti, indirizzava pochissimi giorni prima dell'azione, alla madre del volontario Domenico Micossi, del nostro Fascio di Combattimento:

"Tembien, 11 gennaio 1936 XIV. Le giungo caro il conforto di ricordare il Suo ottimo figlio, sano, buono, e volenteroso. Con affetto, seniore Luigi Valcarengi."

Pur nella loro brevità queste espressioni che riempiono di commovente e di orgoglio la madre di un nostro bravo camerata, ci mostrano quel padre affettuoso fosse anche il padre ufficiale verso le sue Camicie Nere.

Nel Fascio

Sabato scorso, nella sede del Fascio di Combattimento, si è riunito il Direttorio al completo. Dopo la direzione dell'attività svolta durante il mese di gennaio, sono stati esaminati argomenti concernenti il tesseraamento ed altro. La riunione si è chiusa col saluto al Duca.

TRAMONTI DI SOTTO

Premi di nuzialità ad orfane di guerra
Il Comitato Provinciale Orfani di guerra ha assegnato i seguenti premi di nuzialità ad Orfane di guerra: Facchin Felicità lire 500 - Del Bianco Alice lire 500.

La corsa campestre dei Giovani Fascisti

Sabato scorso si è svolta la corsa campestre fra Giovani Fascisti per l'eliminazione provinciale con 22 concorrenti. Il traguardo, posto in Pra di Leva, percorso Km. 3 con ostacoli, è stato tagliato dai seguenti Giovani Fascisti: 1) Vallar Sanie, in minuti 7 e 50 - 2) Facchin Alberto in 7' 52" - 3) Urban Guerrino in 7' 58".

BICINICO

Beneficenza

Il sig. Giuseppe D'Este ha versato al Comitato comunale Ente Opere Assistenziali lire 20 in morte del compianto conte ing. Aldo Bellavitis.

Luigi Panegos

La Camicia Nera Luigi Panegos di Altonio, nato a Pordenone il 6 luglio 1908 ed ivi residente era iscritto al P. N. F. 21. 4. 1932. Passò alla Milizia con la 6.ª Leva Fascista 21. 4. 1932, proveniente dal 6° Battaglione Camicie Nere, 3.ª Compagnia, plotone di Pordenone nel gennaio 1934. Fu trasferito nel 2° Battaglione Camicie Nere coloniale "Gruppo Diamanti" il 10 febbraio 1935 e inviato a domanda con i primi scaglioni in A. O. Ottimo elemento, disciplinato, serio ed entusiasta, è caduto combattendo sul fronte eritreo.

Adalgiso Cogoi

La Camicia Nera Adalgiso Cogoi di Egidio, nato a Osoppo l'8 giugno 1911 residente a Pordenone, iscritto al P. N. F. 21. 4. 1932, passò alla Milizia proveniente dall'Avanguardia Giovanile con la Leva Fascista 21. 4. 1932. Passò nel 6° Battaglione Camicie Nere 3.ª Compagnia, plotone di Pordenone nel gennaio 1934. Fu trasferito nel 2° Battaglione Camicie Nere coloniale "Gruppo Diamanti" il 10 febbraio 1935 e inviato a domanda con i primi scaglioni in A. O. Ottimo elemento, disciplinato, serio ed entusiasta, è caduto combattendo sul fronte eritreo.

Angelo Defendi

E' caduto combattendo sul fronte eritreo Angelo Defendi, Camicia Nera del 2° Battaglione Gruppo Diamanti. Nato di S. Vito al Tagliamento partì volontario per l'A. O.

Severino Ermacora

Nella battaglia del Tembien è caduto il caposquadra della Milizia Severino Ermacora di Treppo Grande, di 24 anni, già sottufficiale dell'Esercito. Arruolatosi volontario, partì col primo scaglione e faceva parte del reparto di un altro valoroso Caduto, il Capo Manipolo Ismaele Barnaba. Si sposò per procura con Ana Rametti, mentre trovavasi in A. O. L'11 settembre 1935 in quella circostanza celebrò sul campo la messa Veroico Padre Reginaldo Giuliani.

La vedova del camerata Ermacora

ha inviato al Duca il seguente telegramma:

"Nell'immenso dolore che mi reca la perdita del mio figlio, che mi ha dato il suo sangue per la libertà della nostra Italia, mi rivolgo a Voi, Duca, con la supplica di volerlo accettare nel vostro regno di gloria. E' mio orgoglio aver tutto dato per la grandezza della nostra Patria."

Ermacora Rametti Ines.

OSOPPO

Il Comune offre alla Patria la medaglia d'oro

Il Podestà ha preso, in data primo febbraio, la deliberazione di offrire alla Patria, quale indice di fede negli immancabili suoi destini, la medaglia d'oro al valore militare di cui è decorata la bandiera del Comune, esposta nella sala del consiglio, in memoria del sacrificio che, nella assoluta dedizione all'Italia, ha animato i cittadini di Osoppo durante l'assedio del 1943.

La Fiamma dell'Opera Balilla

alla scuola di Rivoli
Martedì alle ore 9, col intervento di scolaresche, autorità civili, militari ed ecclesiastiche, associazioni cittadine, popolo, si è formato un corteo dal piazzale Danie alla Chiesa Parrocchiale per la benedizione della Fiamma da consegnarsi alla scuola rurale di Rivoli (G. Bertan). Nella Piazza di S. Maria ad Nives ha celebrato l'Arciprete per i nostri caduti in Africa. Dopo la Messa è stata benedetta la Fiamma. Ha pronunciato parole di circostanza il Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. maestro don Valentino Pellegrini, il quale, dopo aver spiegato il significato della consegna della Fiamma ai Balilla di Rivoli, ha ricordato la conciliazione fra la Chiesa e lo Stato. La consegna della Fiamma è stata fatta sul piazzale 48, dinanzi alla Scuola professionale monumento ai Caduti. Hanno parlato don Pellegrini e la maestra Anna Balilla di Rivoli.

Artegea

Il Seniore Valcarengi

ha fatto madre di un volontario
Pubblichiamo le parole che il seniore Luigi Valcarengi, eroicamente caduto nel Tembien, durante i recenti combattimenti, indirizzava pochissimi giorni prima dell'azione, alla madre del volontario Domenico Micossi, del nostro Fascio di Combattimento:

"Tembien, 11 gennaio 1936 XIV. Le giungo caro il conforto di ricordare il Suo ottimo figlio, sano, buono, e volenteroso. Con affetto, seniore Luigi Valcarengi."

Pur nella loro brevità queste espressioni che riempiono di commovente e di orgoglio la madre di un nostro bravo camerata, ci mostrano quel padre affettuoso fosse anche il padre ufficiale verso le sue Camicie Nere.

Nel Fascio

Sabato scorso, nella sede del Fascio di Combattimento, si è riunito il Direttorio al completo. Dopo la direzione dell'attività svolta durante il mese di gennaio, sono stati esaminati argomenti concernenti il tesseraamento ed altro. La riunione si è chiusa col saluto al Duca.

TRAMONTI DI SOTTO

Premi di nuzialità ad orfane di guerra

Il Comitato Provinciale Orfani di guerra ha assegnato i seguenti premi di nuzialità ad Orfane di guerra: Facchin Felicità lire 500 - Del Bianco Alice lire 500.

La corsa campestre dei Giovani Fascisti

Sabato scorso si è svolta la corsa campestre fra Giovani Fascisti per l'eliminazione provinciale con 22 concorrenti. Il traguardo, posto in Pra di Leva, percorso Km. 3 con ostacoli, è stato tagliato dai seguenti Giovani Fascisti: 1) Vallar Sanie, in minuti 7 e 50 - 2) Facchin Alberto in 7' 52" - 3) Urban Guerrino in 7' 58".

BICINICO

Beneficenza

Il sig. Giuseppe D'Este ha versato al Comitato comunale Ente Opere Assistenziali lire 20 in morte del compianto conte ing. Aldo Bellavitis.

TRAMONTI DI SOTTO

Premi di nuzialità ad orfane di guerra
Il Comitato Provinciale Orfani di guerra ha assegnato i seguenti premi di nuzialità ad Orfane di guerra: Facchin Felicità lire 500 - Del Bianco Alice lire 500.

La corsa campestre dei Giovani Fascisti

Sabato scorso si è svolta la corsa campestre fra Giovani Fascisti per l'eliminazione provinciale con 22 concorrenti. Il traguardo, posto in Pra di Leva, percorso Km. 3 con ostacoli, è stato tagliato dai seguenti Giovani Fascisti: 1) Vallar Sanie, in minuti 7 e 50 - 2) Facchin Alberto in 7' 52" - 3) Urban Guerrino in 7' 58".

BICINICO

Beneficenza

Il sig. Giuseppe D'Este ha versato al Comitato comunale Ente Opere Assistenziali lire 20 in morte del compianto conte ing. Aldo Bellavitis.

Luigi Panegos

La Camicia Nera Luigi Panegos di Altonio, nato a Pordenone il 6 luglio 1908 ed ivi residente era iscritto al P. N. F. 21. 4. 1932. Passò alla Milizia con la 6.ª Leva Fascista 21. 4. 1932, proveniente dal 6° Battaglione Camicie Nere, 3.ª Compagnia, plotone di Pordenone nel gennaio 1934. Fu trasferito nel 2° Battaglione Camicie Nere coloniale "Gruppo Diamanti" il 10 febbraio 1935 e inviato a domanda con i primi scaglioni in A. O. Ottimo elemento, disciplinato, serio ed entusiasta, è caduto combattendo sul fronte eritreo.

Adalgiso Cogoi

La Camicia Nera Adalgiso Cogoi di Egidio, nato a Osoppo l'8 giugno 1911 residente a Pordenone, iscritto al P. N. F. 21. 4. 1932, passò alla Milizia proveniente dall'Avanguardia Giovanile con la Leva Fascista 21. 4. 1932. Passò nel 6° Battaglione Camicie Nere 3.ª Compagnia, plotone di Pordenone nel gennaio 1934. Fu trasferito nel 2° Battaglione Camicie Nere coloniale "Gruppo Diamanti" il 10 febbraio 1935 e inviato a domanda con i primi scaglioni in A. O. Ottimo elemento, disciplinato, serio ed entusiasta, è caduto combattendo sul fronte eritreo.

Angelo Defendi

E' caduto combattendo sul fronte eritreo Angelo Defendi, Camicia Nera del 2° Battaglione Gruppo Diamanti. Nato di S. Vito al Tagliamento partì volontario per l'A. O.

Severino Ermacora

Nella battaglia del Tembien è caduto il caposquadra della Milizia Severino Ermacora di Treppo Grande, di 24 anni, già sottufficiale dell'Esercito. Arruolatosi volontario, partì col primo scaglione e faceva parte del reparto di un altro valoroso Caduto, il Capo Manipolo Ismaele Barnaba. Si sposò per procura con Ana Rametti, mentre trovavasi in A. O. L'11 settembre 1935 in quella circostanza celebrò sul campo la messa Veroico Padre Reginaldo Giuliani.

La vedova del camerata Ermacora

ha inviato al Duca il seguente telegramma:

"Nell'immenso dolore che mi reca la perdita del mio figlio, che mi ha dato il suo sangue per la libertà della nostra Italia, mi rivolgo a Voi, Duca, con la supplica di volerlo accettare nel vostro regno di gloria. E' mio orgoglio aver tutto dato per la grandezza della nostra Patria."

Ermacora Rametti Ines.

OSOPPO

Il Comune offre alla Patria la medaglia d'oro

Il Podestà ha preso, in data primo febbraio, la deliberazione di offrire alla Patria, quale indice di fede negli immancabili suoi destini, la medaglia d'oro al valore militare di cui è decorata la bandiera del Comune, esposta nella sala del consiglio, in memoria del sacrificio che, nella assoluta dedizione all'Italia, ha animato i cittadini di Osoppo durante l'assedio del 1943.

La Fiamma dell'Opera Balilla

alla scuola di Rivoli
Martedì alle ore 9, col intervento di scolaresche, autorità civili, militari ed ecclesiastiche, associazioni cittadine, popolo, si è formato un corteo dal piazzale Danie alla Chiesa Parrocchiale per la benedizione della Fiamma da consegnarsi alla scuola rurale di Rivoli (G. Bertan). Nella Piazza di S. Maria ad Nives ha celebrato l'Arciprete per i nostri caduti in Africa. Dopo la Messa è stata benedetta la Fiamma. Ha pronunciato parole di circostanza il Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. maestro don Valentino Pellegrini, il quale, dopo aver spiegato il significato della consegna della Fiamma ai Balilla di Rivoli, ha ricordato la conciliazione fra la Chiesa e lo Stato. La consegna della Fiamma è stata fatta sul piazzale 48, dinanzi alla Scuola professionale monumento ai Caduti. Hanno parlato don Pellegrini e la maestra Anna Balilla di Rivoli.

Artegea

Il Seniore Valcarengi

LATISANA

Pro opere assistenziali

Per onorare la memoria di Oreste Cigola sono pervenute al Comitato dell'assistenza internazionale le seguenti offerte: lire 10 ciascuno: Orlandi, Orlando, fratelli Zardo; lire 5 ciascuno: Valentini, Michele, fam. Durigato, cav. Gaspari Giuseppe, Dalla Valle Giovanni, Picotti Domenico, geom. Felice Fanton, Martin Tullio, Samuelli Margherita, Benuzzi Fines, Rosa Zorzo, dott. Agostino Leonardi, cav. Gaspare Peloso Gaspari, Orlandi Nino, Faggioli Enrico, Caporosso Eufemia, dott. Giovanni Guio, Sbrillino Giovanni, Bertuzzi Giacomo, Dante Pilutti, geom. Pittini Pietro, Elio Facchini, Garutti Innocente, lire 3 ciascuno: fam. Valle Carolina e Baradello Luigi.

La recita all'Asilo

Nel teatrino dell'Asilo Popolare, gremito di folto pubblico, la fiodrammatica femminile cattolica ha dato con successo il dramma in quattro atti "La figlia di Tommaso Moro". Il lavoro, di grande bellezza scenica, è stato molto applaudito e calorosi battimani sono stati rivolti all'interprete principale signorina Lena Pavoni che con la sua grazia e bel garbo ha dato vivacità alla piacevole commedia, ottenendo vivo successo. Meritano plauso anche le signorine Francesca Casasola, Ella Sclosa, Domenica Caneletto, Lina Pegoraro, Linda Cirini, Tina Battistacci, Nina Gialina, Irma Lorigiola e Glessa Della Mora.

Lo spettacolo è terminato con una esilarante farsa. Domenica sera alle ore 20 lo spettacolo sarà ripetuto.

Trattamento all'"Odeon". Anche per quest'anno la Direzione del teatro Odeon farà svolgere sabato 22 corrente il tradizionale Vegliatissimo Odeon che, come i precedenti, è destinato ad ottenere grande successo. Hanno già avuto inizio i lavori per l'allestimento.

POCENIA

Pro opere assistenziali

Diamo il secondo elenco delle offerte pro Opere Assistenziali: Barbarotto Pietro, pannocchie granoturco kg. 10; Tosolini Leonida kg. 100; Carlo Tosolini kg. 150; Fausto Tosolini kg. 90; Cudini Giacomo kg. 50; Rossi Caterina, L. 2; Purasanta fratelli pannocchie granoturco kg. 10; Gonzo Antonio kg. 7; Basso Santini Giuseppe kg. 7; Rigo Sante kg. 5; Zampieri Ermengodo kg. 5; Formi Pietro kg. 15; Versolotti Celeste kg. 7; Zano Luigi kg. 7; Versolotti Luigi kg. 5; Zati Pietro kg. 15; Versolotti Celeste fu Luigi kg. 5; Amm. fratelli Michielli kg. 400; don Caferio Ernesto kg. 125; Amm. comm. Rubini kg. 100; Fantoni cav. Pietro kg. 100; Amm. Eredi Canza, L. 400; Calligaris Luigi pannocchie granoturco kg. 5; Garguolli Luigi kg. 14; Cudini Gio. Batt. kg. 10; Peresson Umberto kg. 15; Zanello Fides kg. 12; Canella Savino, L. 5; Amm. com. Otello pannocchie granoturco kg. 500; Maria Tosolini ved. Crainz, L. 40.

I ladri nelle scuole

Favoriti da una bufera di vento e nevischio, l'altra notte i ladri servendosi di chiavi false sono entrati nell'aula della prima classe elementare, la stessa da essi visitata lo scorso anno e dalla quale portarono via allora un apparecchio radio. Questa volta sono stati poco fortunati perché la radio delle scuole, oggetto della loro incursione notturna, era stata trasportata altrove proprio la sera prima. Scausato un armadio, hanno rovistato da per tutto ma se ne andarono senza toccare nulla.

CODROIPO

Il listino dei prezzi massimi

E' entrato in vigore il seguente nuovo listino dei prezzi massimi: latte a domicilio e negozi al litro L. 0.65; id. in lattiera 0.60; burro lattiera Friuli al kg. a lire 1.10; burro naturale tipo lombardo a 1.15; caffè Santos tostato a 30.50; stoccafisso Hammerfest a 5.30; olio oliva extra vergine prima qualità al litro a L. 6.40; olio di oliva extra vergine seconda qualità a 6.10; olio semi prima qualità a 6; zucchero cristallino al kg. a L. 6; pasta comune extra a 2.20; pasta comune nostrana a 2; riso camolino extra a 1.60; fagioli scelti, comuni a 1.80; fave di granoturco gialla comune a 0.95; farina granoturco gialla e bianca nostrana a 1 farina di frumento tipo 0 a 1.60; formaggio reggiano e parmigiano a 8.50; salame friulano a 11.50; lardo nostrano a 6.50; uovo conservato a 1.00; cent. 40; carbone vegetale al kg. L. 0.45; esone tipo unico pezzi da grammi 200, al pezzo 0.50; id. da gr. 400, al pezzo L. 1; petrolio al litro a L. 4.

Nell'Associazione

di assistenza

Presieduta dal presidente si è svolta l'altra sera la riunione del consiglio della locale Associazione di Assistenza e di Cultura. Sono stati trattati vari oggetti posti all'ordine del giorno.

Beneficenza

Offerte pervenute alla locale Conferenza di S. Vincenzo di Paolo: De Paulis Gio. Batt. lire 5; Menegazzi Remigio 5; in morte di Alfredo Savoia, la famiglia lire 25; in morte della signora Giacomina Corzi, N. N. 20; in memoria del cav. dott. Giuseppe Chiesa: cav. Romano, Veneri Luigi 15, N. N. 10; in memoria della signora Maria Fabris ved. Pirotto: la famiglia lire

30; Massimo Achille 10, cav. Veneri Romano Luigi 15; Brancolini Assunta 5, comm. avv. Agostino Candolini 25; Cesare Lucia 2; Garlati Maria 10; Marianna Querini Arrighini 10; Zoratto Roberto 25. La relazione di Cassa d'anno 1935 comprende le seguenti cifre: entrate, cianzo 1934 lire 200.90, collette settim. 833.90, quote soci contr. 63 offerte ordinarie 315.95, offerte straordinarie 949.20, totale lire 2361.95. Uscite: somme distribuite lire 105, somme in buoni 2.001, spese varie 176.95. Totale lire 2.382.06; residuo cassa 73.50; a pareggio lire 2.361.56.

Contravvenzioni

Durante il mese di gennaio u. s. il locale Ufficio di Polizia municipale ha elevato 9 contravvenzioni per motivi vari.

Ad AMARO. — Offertori oro, argento e fedi: Pascoli Maddalena in Pacea; Tamburini Lucia in Tamburini; Bellina Maria in Tamburini; Bellina Maria in Tamburini; Mainardis Antonio in Zampolli; Mainardis Maria in Rossi Ferruccio; Cividini Ardemeo, segretario comunale; Flori Erminia in Raimis; Zeano Ines in Bozola; Pistolesi Ada in Mainardis; Monai Gina in Dell'Angelo; Dominisni Giustina in Mauro; Piffoni Giacomina vedova Tamburini; Turianina Caterina in Mazzoli; Rossi Roma in Raimis; Spangaro Anna in Pizzozzi; Lazzara Anna in Mainardis; Monai Candida in Monai; Zoffo Maria in Raimis; Moroldo Anna in Monai; Ferandier Susanna in Siletti; Moroldo Cecilia in Grideri; Prodrutti Francesca vedova Mainardis; Zanolli Caterina in Malagutti; Monai Pina Angelina in Mainardis; Monai Annunziata in Dell'Angelo; Raimis Maria in Mainardis; Valent Amabile vedova Simonetti; Grideri Francesca in Iesse; Pascoli Maria in Mainardis; Monai Teresa in Rossi; Monai Maria in Raimis; G. Mainardis Anna in Mainardis; Zoffo Mainardis Maria vedova Raimis; Falcetti; Molinari Anna vedova Simonetti; Moroldo Maria in Mainardis; Rossi Maria vedova Pozzi S.; Monai Teresa in Raimis; Costantinis Domenica in De Rossi; Raimis Nenni in Missana; Lazzara Clementina in Malagutti; Rossi Ferruccio; Rossi Leonardo fu Giacomo; Raimis Giulio; Leo c. c. v. Nigris arg. gr. 11; Mainardis Maria vedova Pozzi; Antonietta di Girolamo; Pozzi Valentini; Lorenzo; Prodrutti Maddalena di G. Quercigh Pietro di Pietro; Simonetti Maria in Lazzara; Pozzi Santa in Rossi; Jesse Francesca in Mainardis; Simonetti Amabile in Monai; Monai Ernesta in Prodrutti; Mainardis Maria in Schiavi; Mainardis Isabella in Pozzi; Siletti; Mainardis in Padovan; Paolini Anna vedova Tamburini; Malagutti Lucia vedova Raimis; Iesse Maria in Malagutti; Ermis Orsola in Quercigh; Pozzi Maria in Mainardis; Franz Pasqua in Mainardis; Tamburini Maddalena in Pozzi; Dell'Angelo; Mainardis Maria vedova Pozzi; Zano Maria vedova Tamburini; Tamburini Maria vedova Tamburini; Tamburini Maria ved. Mainardis; Valle Ida in Monai; Moroldo Maria in Siletti; Menegon Ernesta in Zoffo; Mainardis Antonia ved. Mainardis; zuz; Malagutti Domenica vedova Pozzi; Prodrutti Angelina in Malagutti; Dell'Angelo; Pierina in Moroldo; Siletti; Mainardis Antonia; Zoffo Lucia in Grideri; Tamburini Carolina in Bellina; Sabatini Eleonora in Monai; Monai Onorina in Monai; Fessler Elena ed. Pozzi; Foraboschi Anna in Iesse; Zoffo Antonia in Rossi; Simonetti Antonia in Raimis; Della Vedova Maria in De Raimis; Raimis Caterina in Raimis; Zanolli Dorothea in Monai; Rossi Ida in Monai; Iesse Teresa in Monai; Rossi Beatrice vedova Compas; Prodrutti Lucia in Moroldo; Pozzi Anna in Zanolli; Rissi Caterina ved. Raimis; Quercigh Rina in Moroldo; Moroldo Antonia in Raimis; Rossi Teresa in Pigiati; Tonutti Isolina in Siletti; Dell'Angelo Ida in Moroldo; Picco Marcellina vedova Zanolli; Raimis Petronilla in Dell'Angelo; Prodrutti Elena in Zanolli; Tesse Anna in Rossi; Prodrutti Libera vedova Mainardis.

Ad AMPEZZO. — Offertori la feda: Martinis Osvalda ved. Baschier; Pafu Sebastian; Panti Angelina in Puddu; Varnerin Anna in De Monte; Del Fabbro Paolo di Roderetto; Pozzer Eugenio; Spangaro Luigi; Mullner; Pittini Giacomo; Bonanni Antonio; Paroniti Mercedes in Nigris; Spangaro Caterina vedova Martinis; Martinis Marcolina ved. Candotti; Pia Eva ved. Candotti; Candotti Ebes in Lucchini; Nigris Aurelia in Giuseppe; Varnerin Maria in Nigris; Dezzio Marco; Moris Elvira ved. Picotti; De Monte Adeline ved. Nigris; Dorigo Mafalda in De Monte; Fabris Margherita in Passadutti; Di Qual Caterina in Pigiati; Tonutti Isolina in Siletti; Dell'Angelo Ida in Moroldo; Picco Marcellina vedova Zanolli; Raimis Petronilla in Dell'Angelo; Prodrutti Elena in Zanolli; Tesse Anna in Rossi; Prodrutti Libera vedova Mainardis.

Ad AMPEZZO. — Offertori la feda: Martinis Osvalda ved. Baschier; Pafu Sebastian; Panti Angelina in Puddu; Varnerin Anna in De Monte; Del Fabbro Paolo di Roderetto; Pozzer Eugenio; Spangaro Luigi; Mullner; Pittini Giacomo; Bonanni Antonio; Paroniti Mercedes in Nigris; Spangaro Caterina vedova Martinis; Martinis Marcolina ved. Candotti; Pia Eva ved. Candotti; Candotti Ebes in Lucchini; Nigris Aurelia in Giuseppe; Varnerin Maria in Nigris; Dezzio Marco; Moris Elvira ved. Picotti; De Monte Adeline ved. Nigris; Dorigo Mafalda in De Monte; Fabris Margherita in Passadutti; Di Qual Caterina in Pigiati; Tonutti Isolina in Siletti; Dell'Angelo Ida in Moroldo; Picco Marcellina vedova Zanolli; Raimis Petronilla in Dell'Angelo; Prodrutti Elena in Zanolli; Tesse Anna in Rossi; Prodrutti Libera vedova Mainardis.

Ad AMPEZZO. — Offertori la feda: Martinis Osvalda ved. Baschier; Pafu Sebastian; Panti Angelina in Puddu; Varnerin Anna in De Monte; Del Fabbro Paolo di Roderetto; Pozzer Eugenio; Spangaro Luigi; Mullner; Pittini Giacomo; Bonanni Antonio; Paroniti Mercedes in Nigris; Spangaro Caterina vedova Martinis; Martinis Marcolina ved. Candotti; Pia Eva ved. Candotti; Candotti Ebes in Lucchini; Nigris Aurelia in Giuseppe; Varnerin Maria in Nigris; Dezzio Marco; Moris Elvira ved. Picotti; De Monte Adeline ved. Nigris; Dorigo Mafalda in De Monte; Fabris Margherita in Passadutti; Di Qual Caterina in Pigiati; Tonutti Isolina in Siletti; Dell'Angelo Ida in Moroldo; Picco Marcellina vedova Zanolli; Raimis Petronilla in Dell'Angelo; Prodrutti Elena in Zanolli; Tesse Anna in Rossi; Prodrutti Libera vedova Mainardis.

Contro la sterilità delle bovine

La Società provinciale allevatori bestiame bovino comunica il seguente programma per i raduni delle bovine presunte sterili da sottoporre alla visita gratuita dello specialista dell'Istituto Zooprofilattico di Padova:

17 febbraio: a *Marzano*, presso il ambulatorio ore 9; a *Cividade* presso il macello ore 14.

18 febbraio: a *Cordovado* presso il tenutario Zucolo ore 9; a *Zoppola*, presso il tenutario Sartor ore 14.

19 febbraio: a *Passano di Portoveneto*, presso la amministrazione Colletti ore 9; a *Prata di Pordenone*, presso l'amme Brunetta ore 14.

I veterinari sono pregati di presentarsi ai raduni che saranno tenuti nella loro circoscrizione.

SAN DANIELE

Il nuovo cancelliere

E' giunto fra noi il nuovo Cancelliere capo della Pretura, rag. Contino, proveniente da Parenzo e che viene a sostituire il camerale Prodeani, trasferito ad altra sede. Il nostro benvenuto.

Una donna morta

e tre sue figlie ferite per le furie di un cane

Un grave fatto è avvenuto ieri nella famiglia dell'agricoltore E. M. Pidutti, di via Monterosso, in seguito all'improvviso accesso di rabbia di un cane lupo di sua proprietà. Mentre la moglie del Pidutti, Vittoria Sivilotti, di anni 52, stava accudendo alle faccende di casa, veniva assalita dal cane, che le produceva ferite gravi alle gambe. Alle sue grida accorrevano le tre figlie Emma, A-

da ed Elsa, che alla loro volta erano assalite dalla bestia che le addentava e feriva, pure agli arti inferiori. Richiamati dal trambusto si precipitarono in casa il figlio e altre persone che, calmato l'animale provvedevano a coricare nel letto la donna — accasciata per lo spavento — e a trasportare all'Ospedale le sorelle.

Accorso il chirurgo primario dott. Penasa, questi non poteva che constatare la morte della Sivilotti, dovuta a paralisi cardiaca in seguito alla lotta emozionante sostenuta con il cane. Le tre sorelle, medicate dal dottor Farroni per le ferite lacerato-strappate alle gambe, sono state dichiarate guaribili in una quindicina di giorni, salvo complicazioni.

Il cane è stato ucciso e la testa inviata all'Istituto antirabbico a Padova.

PAVIA DI UDINE

Collaborazione fascista

L'Amministrazione Capsoni de Rinaldi di Pavia ha ridotto di lire 100 annue l'affitto di casa all'operaio Guerrino Terenzani, per tutto il periodo in cui rimarrà al lavoro in Africa Orientale.

Pro opere assistenziali

Sono pervenute al Comitato comunale E. O. A. le seguenti offerte: co. Camilla Billa Concina lire 50; cav. Tito Bida lire 31.50; Maria Biasutti lire 20; signora Maria Piusi Della Mea lire 50; dott. cav. Giovanni Della Savia lire 25.

Il Segretario del Fascio, presidente del Comitato, ringrazia.

Leggini Lucio, D'Andrea Giacomo, Cornelli Di Qual Anna Stradino, Pelleggrina Maria Vecchio, Candido Pierina, Lepre Maria Zes, Agnes Vergara, Fruch Marina, Zanier Maria di Vittore, Pelleggrina Anastasia, Pelleggrina Luigi Renzo, Cotter Rita, Pelleggrina Giulio, Facchin Maria, Pavona Maria, D'Agaro Vittoria, Pelleggrina Caterina Tam, Orianna Candido, Pelleggrina Caterina in D'Andrea, Puschiasis Maria in D'Agaro, Puschiasis Fiorinda, D'Andrea Anna in Lepre, Agarinis Adelina, Lepre Angelo di Cesare, Collinassi Luigia, Piffoni Romilda, Candido Anna in Lepre.

A S. VITO AL TAGLIAMENTO. Offertori oro e argento: Bianchini Luigia in Fiondo; Cazz Duolina; Tonelli Santa in Del Gallo; Burion Romana in eVnoruzzo; Boschi Emilia in Chianetti; Bianchini Virginia; Sfriso Antonia; Nonis Antonia in Gasparotto; Bertolo Anna vedova Leschuzzi; Moretto Maria in Mori; Durigato Regina in Marconi; Teresa in Ellero; Pedrola Regina in Mori; Bertolo Elvira in Nonis; Nonis Luigia in Fogolin; Benedetti Vittoria in Mucchi; De Vitt Margherita in Talaroli; Toffi Emma in Venaruzzo; Drigo Emma in Cibile; Marzin Maria in De Giusti; Marzio Adele in Montico; Bortolan Emma in Sandri; Bortolussi Adele in Sandri; Bortolussi Maria vedova Fogolin; Scodeller Anna in Mori; Nonis Maria in Fogolin; Bianson Antonia in Bidini; Drigo Amabile in

Questa sera alle ore 19 cessava di vivere

cav. dott.

Antonio Mulloni

La sorella CATERINA MULLONI SIRCHI, i NIPOTI e PARENTI tutti danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo in Sanguarzo di Cividale venerdì 14 corrente alle ore 9.30.

Si raccomanda una prece

Sanguarzo, 13 febbraio 1936 XIV.

RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA del

Cav. DELFO MUNARI

Capo Stazione Principale

ringrazia sentitamente commossa la RAPPRESENTANZA POLITICHE, CIVILI, MILITARI, COMBATTENTISTICHE, la PERSONALITA' e quant, in presero parte alla mesta cerimonia nella Chiesa del Carmine, nel trigesimo della morte in A. O. del loro caro Scomparso.

Udine, 13 febbraio 1936 XIV.

Appartamenti signorili affittati.

Si Milazzo 8. Rivoigarsi Gaeta 37.

ore 13.15.

Affittati due stanze, tutte comodate, studio, pediatra. Paolo Sarpi 20.

5314

Affittati 1. magn. signorile alloggio vani 7 — bagno, gas, term. Rivoigarsi via Duodo, 8.

Affittati villa signorile 3 piani, 10 vani, ogni comodità moderna, cantina, rimessa, giardino, orto, sitta Viale Venezia. 350 mensili trattabili. Scrivere 5860 Pubblicità Popolo Friuli.

Camera ammobiliata bellissima, posizione incantevole, acqua corrente, riscaldamento, bagno, affittati con scelta pensione da famiglia distinta. Prezzo modico. Viale Venezia 20.

IMMOBILI

Cent. 50 la parola Mtn. L. 5

Contrattissima casa 2 negozi vani 16. Vendo L. 160.000. Scrivere 5822 Pubblicità Popolo Friuli.

Affarone vendesi, Udine, Viale Palmanova, casa esente imposte, appartamento di vani 5 con bagno, orto e officina. L. 25.000. Rivoigarsi Fontanini Caffè Moro, Udine.

Vendesi Udine Via Martignacco casa vani 9 mq. 1000 scoperto reddito netto 2800 annue. L. 32.000 Rivoigarsi Fontanini Caffè Moro.

Vendesi Udine casa con trattorio al completo reddito netto lire 6800 prezzo L. 65.000. Rivoigarsi Fontanini Caffè Moro, Udine.

5843

Ampli locali uso ufficio o negozio d'affittare per il 1. aprile. Rivoigarsi via Carducci N. 11, piano.

5843

Occasione per cambio abitazione vendesi due stanze da pranzo complete, mite pretese. Rivoigarsi via Zanon 2 primo piano, Udine.

FITTI

cent. 50 la parola Mtn. L. 5

Affittati appartamento civile cinque vani Mercatovecchio 40.

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

Affittati città appartamento signorile 6 vani veranda, water, cor tile promiscuo, prezzo mite. Rivoigarsi Viale Duodo 42. 5853

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Ispettorato 2ª Zona di Cividale

Con provvedimento in data 12 febbraio XIV il fascista dott. Rinaldo Accordini è stato nominato Ispettore del P. N. F. per la 2ª Zona di Cividale in sostituzione del fascista dott. Umberto Minin che si è dimesso per motivi professionali.

Il Segretario Federale ha ringraziato il camerata Minin per l'attività svolta nell'assolvimento dei compiti affidatigli.

Lo scambio delle consegne avrà luogo a Cividale sabato prossimo 15 c. m. alle ore 10, alla presenza del Vice Segretario Federale e con l'intervento di tutti i Segretari dei Fasci di Zona.

In udienza

Il Segretario Federale ha ricevuto ieri il dott. Leonardo Viviani, incaricato dalla Direzione Generale dell'O.N.D. di tenere un ciclo di conferenze in Friuli.

Fasci Giovanili

Ispezioni a Pavia e a Pradamano

L'Ispettore federale ha ispezionato i Fasci Giovanili di Pavia e Pradamano.

A Pavia il comandante e l'aiutante del Fascio locale hanno fatto ampia relazione sulla efficienza e sulla attività del Fascio. L'Ispettore ha dato le istruzioni relative all'ingrandimento e sulla attività che dovrà essere svolta al termine dei corsi premilari.

Pradamano il comandante ha presentato una centuria di Fascisti, quindi ha fatto la relazione sulla efficienza del Fascio Giovanile. L'Ispettore ha intrattenuto i Fascisti esultanti lo spirito di combattimento e di ardimento dei reparti in Camicia Nera. Ha elogiato il comandante ed i graduati per il modo come hanno presentato il rapporto e ha invitato a perseverare ed intensificare l'istruzione politica, militare e sportiva dei giovani.

Le attività si sono chiuse con il saluto al Duce.

I prescelti per la gara di Zona di sci

I seguenti giovani Fascisti sono stati prescelti a partecipare alla gara di zona che avrà luogo in Asago il 16 corrente.

Stafetta: Buzzi Guerrino e Filattero Giovanni del F. G. di Pontebba; Kell Francesco del F. G. di Malborghetto; Del Fabbro Umberto del F. G. di Tarvisio (riserva).

Discesa: Della Mea Adamo, Della Mea Amelio del F. G. di Chiusaforte; Foraniti Michele del F. G. di Moggio.

I suddetti G. F. si troveranno a Udine Casa del Littorio alle ore 10 di venerdì 14 corrente in perfetta tenuta da G. F. sciatori muniti dei relativi sci. Dovranno pure essere in possesso della carta d'identità personale con fotografia e della tessera di G. F. I singoli Comandanti di Fascio provvederanno all'esatta esecuzione del presente ordine.

Il corso postmilitare per gli Artiglieri

Stasera, presso la Caserma del 2. Reggimento Fanteria, via Aquileia, alle ore 20 avrà inizio la decima lezione del Corso postmilitare per gli artiglieri. Si pregano pertanto i frequentatori di intervenire puntualmente.

I dirigenti della Sezione udinese sono invitati a far pervenire urgentemente alla sezione provinciale, via Pellicceria 2, il nome dei propri soci in Africa Orientale, onde far pervenire loro gratuitamente il giornale quindicinale, organo della Associazione dell'Artigliere.

Ai venditori ambulanti

Il rinnovo delle licenze

Il Sindacato provinciale fascista venditori ambulanti, avverte tutti i propri organizzati del Comune che non avevano ancora provveduto a far rinnovare la loro licenza per l'anno 1936, che il termine utile per detta rinnovazione scade il 29 febbraio corrente.

Al riguardo rammenta che per ottenere la rinnovazione in parola dovranno presentare la licenza alla sede del Sindacato, piazza Duomo 1.

Il Giardino d'Infanzia "G. L. Pecile"

La primavera si approssima e i genitori che hanno a cuore l'educazione fisica e lo sviluppo spirituale dei loro piccoli non debbono trascurare di iscriverli al "Giardino d'Infanzia" di via Manzoni. Fondato nel 1874 dall'illustre Senatore G. L. Pecile, del quale reca il nome, fu il primo che adottò il metodo Froebelliano e cercò e cerca sempre di attuare i più moderni insegnamenti. L'igiene, l'assistenza, l'ambiente sano e bello e grande giardino ne fanno una residenza raccomandata. I genitori lo visitano e vi mandano i loro bambini.

Disposizioni del Dopolavoro per il campionato sciatorio

Lungo spianate dolcissime, discese e dislivelli di tutti i gradi, seguendo un percorso ideale sotto tutti i rapporti, come è dato trovarlo nelle magnifiche conche tarvisiane, gareggeranno domenica i concorrenti impegnati nel 4º Campionato provinciale di marcia e tiro per pattuglie di cinque sciatori indetto dal Dopolavoro provinciale.

Il titolo, i premi e soprattutto l'onore di rappresentare la Provincia al campionato nazionale che avrà svolgimento a Cavalese il giorno 23 corrente sono in contesa per i nostri sciatori. Non è quindi azzardato prevedere una partecipazione eccezionale. Del resto ogni volta che è stata organizzata questa manifestazione di marcia e tiro per pattuglie, ha avuto il migliore successo.

Nel 1932, il P. Campionato, che si svolse sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta, ebbe carattere interprovinciale con la partecipazione di pattuglie delle Tre Venezie e dell'Emilia. La vittoria toccò alla squadra del Dopolavoro provinciale di Gorizia, mentre la pattuglia di Tarvisio, classificandosi seconda, conquistò il titolo di campione provinciale.

Nel 1933, la manifestazione, sempre sotto l'alto patronato del Principe, ebbe ancora carattere interprovinciale ed il primato fu conquistato dal Dopolavoro di Trieste con punti 119, mentre il Dopolavoro di Pontebba con punti 115 si classificò secondo, fregiandosi a sua volta del titolo di campione provinciale.

Nel 1934, il campionato ebbe carattere provinciale e venne costituito dall'Associazione sportiva Tarvisiana con punti 216. Secondo si classificò il Dopolavoro di Chiusaforte.

La manifestazione di domenica prossima ha carattere, oltre che di campionato, di prova ufficiale al fine di designare le pattuglie che rappresenteranno il Friuli al prossimo campionato nazionale di Cavalese. Sarà insomma un'autentica rassegna dello sport sciatorio della nostra Provincia che a ragione, ora, può essere ritenuta, in questo campo, una delle più progredite.

Iscrizioni puntiglio. — Le iscrizioni al P. Campionato provinciale di marcia e tiro dovranno pervenire al Dopolavoro provinciale entro il giorno 14 corrente, accompagnate dalla quota di iscrizione di L. 10 per ogni pattuglia.

Per norma dei concorrenti, ricordiamo che il Dopolavoro organizzatore, al fine di uniformarsi al regolamento del campionato nazionale, ha così modificato l'articolo 1 del regolamento di marcia e tiro: Le pattuglie che compiranno il percorso stabilito in ore 1,15 ed arriveranno al traguardo compatte con tutti i loro componenti saranno assegnati 200 punti. Le pattuglie che compiranno il percorso di marcia in un tempo inferiore al tempo massimo stabilito si aggiudicheranno per la graduatoria tanti punti in più dei duecento quanti saranno i minuti di anticipo riportati sul tempo massimo di ore 1,15. Le pattuglie invece che arriveranno al traguardo perdendo tanti punti quanti sono i minuti di ritardo riportati. Le frazioni di minuto, oltre i trenta secondi, saranno computate per un minuto. Con questa modifica resta abrogato l'art. 29 della classifica generale.

Il treno bianco. Il Dopolavoro provinciale rende noto che per domenica prossima sarà effettuata il treno bianco per Tarvisio, con le solite modalità di orario e di partecipazione, che è libera a tutti.

I biglietti di passaggio, al prezzo di L. 14 per i dopolavoristi e di L. 15 per i non iscritti all'O.N.D. sono già in vendita agli sportelli del Dopolavoro provinciale, in via Nazario Sauro, 3.

Trattenimento benefico a favore dell'Unione ciechi

Il comitato femminile di assistenza e propaganda dell'Unione Ciechi sezione Venezia Occidentale, ha organizzato per domenica 16 alle ore 17, nelle sale del Circolo professionisti in piazza Duomo 1 un raduno a beneficio della sezione stessa. I biglietti d'ingresso, al prezzo di lire 6, si possono trovare fin da ora alla sede della Sezione (via Bartolini 1) dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Alle Opere assistenziali

All'E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo de "Il Popolo del Friuli": per onorare la memoria dell'ing. co. Aldo Bellavitis: Giuseppe Del Negro lire 5, ing. Carlo Fachini, 10; famiglia dottor Cantarutti, 50. Per onorare la memoria di Matilde ved. Bachetti: impiegati dell'Esattoria di Basiliano lire 50; Giovanni De Luca, 10.

Il Segretario Federale ringrazia.

Raduni di agricoltori

La diffusione della pollicultura e della conigliatura - Premi alle massie rurali

Per dare il massimo sviluppo e diffusione in tutti i centri agricoli, del programma tracciato dall'Unione provinciale fascista degli agricoltori in favore degli allevamenti di bassa corte, problema economico che deve essere risolto nel più breve tempo possibile, a cura del Consorzio provinciale allevamenti bassa corte, con la collaborazione dell'Opera Dopolavoro e dell'Unione delle massie rurali, previo accordi con la Cattedra ambulante di agricoltura, la quale ha messo a disposizione del Consorzio il personale tecnico, si sono tenuti in provincia numerosi raduni di agricoltori, ai quali venne illustrata l'importanza economica degli allevamenti di bassa corte, specie nella contingenza politica odierna, sorta.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Mese di dicembre 1935 XIV

	Capoluogo	Provincia	TOTALE
NATI	121	1203	1324
MORTI	83	739	822
Aumento popolazione	+ 28	+ 444	+ 472

Mese di gennaio 1936 XIV

	Capoluogo	Provincia	TOTALE
NATI	125	1269	1234
MORTI	113	733	846
Aumento popolazione	+ 12	+ 316	+ 388

Conferenza al Dopolavoro di Cussignacco

Ieri sera il dott. Leonardo Viviani ha continuato il ciclo di conferenze provinciali dal Dopolavoro provinciale, parlando ad un folto pubblico di fascisti e di dopolavoristi al Dopolavoro di Cussignacco. L'oratore, presentato dal camerata rag. Giorgio De Zorzi, fiduciario del V. Gruppo Rionale, ha parlato sulle "Forze occulte contro la luce di Roma".

Il conferenziere ha trattato delle forze nascoste che, presentate da una falsa filosofia e da una demagogia menzogna socialista, oggi a Ginevra come a Londra, a Parigi come a Mosca, cercano di agire perché la verità, l'Italia fascista ha gradito da Roma per tredecim anni venisse oscurata dai falsi profeti, che, sotto la veste e la maschera di una sicurezza collettiva operano per dei fini particolari allo scopo di comprimere le energie giovanili che si spingono dalle nuove generazioni. E governi contrari con programmi ed ideali opposti, come quello imperialistico e tradizionalista inglese e quello bolscevico dell'U. R. S. S. fanno alleanza per raggiungere scopi diversi, ma che nella loro ignoranza, credono veramente riproverli per un secolo di civiltà e di progresso. Queste forze contraddittorie, che dovrebbero eliminarsi a vicenda, oggi trovano la loro alleanza ancora in quei falsi principi luministi ed anglicani della massoneria e del protestantesimo, programmi contrapposti, ma con un fine unico: di dominare nel disordine e di trasformare in una falsa ideologia generale i loro bisogni particolari, bisogni di prepotenza, di dispotismo, d'imperialismo e di abulia. E questo disordine non è soltanto nelle idee e nei principi, ma anche nelle opere che corrono pazientemente oggi in tutta la letteratura francese. Quella letteratura che è un giorno insegnata nel mondo la libertà, oggi trasforma da forze e correnti diaboliche ha perduto ogni coscienza ed ogni personalità, e si trasforma al bagaglio di un imperialismo e alla traccata di un bolscevismo, segnando una pagina di criminalità storica, in cui i giovani francesi vedono tutta l'enormità dell'abisso. Su tutte le correnti false che si agitano d'imperialismi antisociali, primigenia la condotta e la fermezza di questa Italia, che già sciolta da tutti i pregiudizi delle amicizie tradizionali, vede chiaro ed è decisa a scendere fino in fondo per la vittoria che non può mancare a chi ha operato nella linea della giustizia e della verità.

Il camerata Viviani è stato spesso volte interrotto da applausi. La riunione si è chiusa con il saluto al Duce.

Due arresti per peculato. In seguito a ordine di cattura del Procuratore del Re sono stati arrestati il Procuratore del Registro dott. Ruggero Costa, d'anni 53, e la figlia sua Edith Dionisio Costa d'anni 28, impiegata presso l'Ufficio Registro.

A carico di entrambi sarebbero state accertate gravi responsabilità compilate nel reato di peculato continuato — dal 1929 al 1935 — per una cifra superiore alle 120 mila lire. Il dott. Costa e la figlia sono stati trasferiti alle carceri giudiziarie.

Canzoni del Volga

La musica allegra, quella che canta amore e primavera sarà proibita in Russia. E' questo il fermo, austero, sovietico volere del direttore del Dipartimento dell'arte al Commissariato per la pubblica istruzione.

Non si vogliono mollezze, dolcezze, languori, sentimentalismi, maccedezze metalliche, anni d'inventiva, canti veristi, cori senza rimpianti, dignitosamente rivoluzionari. Il signor direttore mandando qua e là, dove si suona e si canta, un paio di baionette, saccherà da ogni leno di terra proletaria la musica che insegue all'amore — stantia conservazione — ed alla primavera — trapassato malto.

Si dovrà tuttavia prendere qualche provvedimento contro i rosignoli e le capinere e le atoidole, bestiole innamorata e alleggerimento primaverili, che fra non molto contravverranno da tutti i rami e da tutti i cieli ai decreti del Dipartimento dell'arte, gonfiando le gole ed aprendo i bocchi. Fucilate anche loro? Va bene! L'ineguaglianza di più con gli uomini.

Ma... e la primavera come combatterla? La vera ispiratrice della musica la «red» del delitto d'amore, la primavera autentica, sentimentale, tepida, inebriante, come ammorbidiva, belluella all'inverno la cattiva, correggerla in ruidità, cattiva e truce, come arrestarla, se non benedice, e come processarla?

Da che mondo è mondo la primavera «ride nell'aria» e per i campi esulta, canta nelle cose, si manifesta con gioia d'acqua, di verde, di boccioni e di sole; si mette a colorire ed animare, profuma ed accarezza, sceglie ogni genere di ricami giovanili. Ma quest'anno come potrà senza paura varcare, sul galoppo dei polini, i confini occidentali dei Sovieti, come potrà sprizzare verso il Volga nei mormuri giocondi e nelle folate dei pini, nei fremiti delle prode, nella chiarezza del cielo rimbombino, se contro la sua rinascita si appunta il divieto sanzionista del comunismo militarizzato?

Non temere, contadino collettivista, come non hanno saputo sanzionare il tuo timor di Dio risorto dalle ceneri delle icone bruciate, così non potranno toglierti la primavera dalle speranze del cuore né dalla natura che trasognato in quindici rinvenditi. Anche queste sanzioni dell'autocrazia bolscevica saranno un'inutile cresta e un'assurda rabbia.

Primavera ed amore vengono da occidente coi segni della vita. E l'eterno non si sanziona.

La celebrazione di domani in Pracchiuso.

Nel popolare rione di Pracchiuso sarà celebrata domani la ricorrenza di S. Valentino. Nella chiesetta che ogni anno richiama i fedeli in folla, saranno celebrate dalle ore 6 alle 10, Messe lette e alle 11 la Messa Solenne. Nel pomeriggio, alle 17, Vespri con benedizione. E' stata allestita una Pesca di beneficenza a favore delle istituzioni parrocchiali.

Due arresti per peculato

In seguito a ordine di cattura del Procuratore del Re sono stati arrestati il Procuratore del Registro dott. Ruggero Costa, d'anni 53, e la figlia sua Edith Dionisio Costa d'anni 28, impiegata presso l'Ufficio Registro.

A carico di entrambi sarebbero state accertate gravi responsabilità compilate nel reato di peculato continuato — dal 1929 al 1935 — per una cifra superiore alle 120 mila lire. Il dott. Costa e la figlia sono stati trasferiti alle carceri giudiziarie.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Alle Dame di Carità del SS. Redentore. — Per onorare la memoria del geom. cav. Giovanni Tonini: Sorletti eroi lire 25.

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria di Matilde Toscolini ved. Bachetti: famiglia Brusutti lire 15.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria del geom. cav. Giovanni Tonini: ditta Francesco Micoli lire 25; Alberto Tonini 20; Mobilificio Giovanni Sello, 10.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria del geom. cav. Giovanni Tonini: Enrico Santi lire 10; Pietro Venuti: Mobilificio Giovanni Sello lire 10.

Per i poveri della Parrocchia del SS. Redentore. — Per onorare la memoria del geom. cav. Giovanni Tonini: Alberto Tonini lire 40.

Per i poveri della Parrocchia di S. Giorgio. — Per onorare la memoria del geom. cav. Giovanni Tonini: Alberto Tonini lire 50.

All'Asilo Immacolata. — Per onorare la memoria di Caterina Codelli ved. Del Mister: Angelo e Antonio Sello lire 10.

Altre offerte.

All'Istituto Tomadini. — In memoria di Italia Rossi ved. Pettoelli: famiglia Malagnini lire 100; in memoria di Antonio Cantoni: la famiglia lire 100; per onorare la memoria del co. Giuseppe Sella: Antonio Sella lire 100; per onorare la memoria del co. Giuseppe Sella: Antonio Sella lire 100; per onorare la memoria del co. Giuseppe Sella: Antonio Sella lire 100.

Alla «Dante Alighieri». — Per i soccorsi nel libro d'oro il nome di Giovanni Tonini. — Somma precedente lire 100; hanno offerto lire 10 ciascuno: Giuseppe D'Odorico, Alfredo D'Odorico, rag. Innocenzo Toppini, co. Antonio Lovaria, rag. Renato Bettina, dott. Domenico Vianello, del. Valentino Magnani, avvocato Antonio Nimis. — Totale lire 180. La sottoscrizione continua presso il bar Coterelli.

Al Consorzio Antitubercolare. — Per onorare la memoria di Giovanni Tonini: Società Cementi del Friuli lire 300; ing. Primo Zannoni, 25.

La festa dei Santi Fondatori dei Servi di Maria.

Per la ricorrenza dei sette Santi Fondatori dell'Ordine dei Servi di Maria ieri nella basilica dell'Arcivescovo ha celebrato alle 7 la Messa della Comunione generale. Alle 10 mons. Dell'Oste ha celebrato la Messa solenne e nel pomeriggio sono seguiti i Vespri con panegirico, benedizione eucaristica e bacio delle reliquie dei sette Santi.

E' stato arrestato Giuseppe Cistella d'anni 35 da Colloredo di Montebelluno dovendo esporsi 13 giorni di arresto perché insolvente al pagamento di 900 lire di multa. Egli dovrebbe inoltre rispondere del furto di una bicicletta e del furto di tre galline in danno di Peres.

Prime della commedia brillante di NINO MARTOGGIO — Interpretata da:

La Ditta Ida Pasquetti Fabris presenta i vestiti da pomeriggio e sera.

LIQUIDA tutte le confezioni e merci esistenti.

LIQUIDA tutte le confezioni e merci esistenti.

LIQUIDA tutte le confezioni e merci esistenti.

LIQUIDA tutte le confezioni e merci esistenti.

LIQUIDA tutte le confezioni e merci esistenti.

LIQUIDA tutte le confezioni e merci esistenti.

Riflessi

Canzoni del Volga

La musica allegra, quella che canta amore e primavera sarà proibita in Russia. E' questo il fermo, austero, sovietico volere del direttore del Dipartimento dell'arte al Commissariato per la pubblica istruzione.

Non si vogliono mollezze, dolcezze, languori, sentimentalismi, maccedezze metalliche, anni d'inventiva, canti veristi, cori senza rimpianti, dignitosamente rivoluzionari. Il signor direttore mandando qua e là, dove si suona e si canta, un paio di baionette, saccherà da ogni leno di terra proletaria la musica che insegue all'amore — stantia conservazione — ed alla primavera — trapassato malto.

Si dovrà tuttavia prendere qualche provvedimento contro i rosignoli e le capinere e le atoidole, bestiole innamorata e alleggerimento primaverili, che fra non molto contravverranno da tutti i rami e da tutti i cieli ai decreti del Dipartimento dell'arte, gonfiando le gole ed aprendo i bocchi. Fucilate anche loro? Va bene! L'ineguaglianza di più con gli uomini.

Ma... e la primavera come combatterla? La vera ispiratrice della musica la «red» del delitto d'amore, la primavera autentica, sentimentale, tepida, inebriante, come ammorbidiva, belluella all'inverno la cattiva, correggerla in ruidità, cattiva e truce, come arrestarla, se non benedice, e come processarla?

Da che mondo è mondo la primavera «ride nell'aria» e per i campi esulta, canta nelle cose, si manifesta con gioia d'acqua, di verde, di boccioni e di sole; si mette a colorire ed animare, profuma ed accarezza, sceglie ogni genere di ricami giovanili. Ma quest'anno come potrà senza paura varcare, sul galoppo dei polini, i confini occidentali dei Sovieti, come potrà sprizzare verso il Volga nei mormuri giocondi e nelle folate dei pini, nei fremiti delle prode, nella chiarezza del cielo rimbombino, se contro la sua rinascita si appunta il divieto sanzionista del comunismo militarizzato?

Non temere, contadino collettivista, come non hanno saputo sanzionare il tuo timor di Dio risorto dalle ceneri delle icone bruciate, così non potranno toglierti la primavera dalle speranze del cuore né dalla natura che trasognato in quindici rinvenditi. Anche queste sanzioni dell'autocrazia bolscevica saranno un'inutile cresta e un'assurda rabbia.

Primavera ed amore vengono da occidente coi segni della vita. E l'eterno non si sanziona.

La celebrazione di domani in Pracchiuso.

Nel popolare rione di Pracchiuso sarà celebrata domani la ricorrenza di S. Valentino. Nella chiesetta che ogni anno richiama i fedeli in folla, saranno celebrate dalle ore 6 alle 10, Messe lette e alle 11 la Messa Solenne. Nel pomeriggio, alle 17, Vespri con benedizione. E' stata allestita una Pesca di beneficenza a favore delle istituzioni parrocchiali.

Due arresti per peculato

In seguito a ordine di cattura del Procuratore del Re sono stati arrestati il Procuratore del Registro dott. Ruggero Costa, d'anni 53, e la figlia sua Edith Dionisio Costa d'anni 28, impiegata presso l'Ufficio Registro.

A carico di entrambi sarebbero state accertate gravi responsabilità compilate nel reato di peculato continuato — dal 1929 al 1935 — per una cifra superiore alle 120 mila lire. Il dott. Costa e la figlia sono stati trasferiti alle carceri giudiziarie.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Alle Dame di Carità del SS. Redentore. — Per onorare la memoria del geom. cav. Giovanni Tonini: Sorletti eroi lire 25.

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria di Matilde Toscolini ved. Bachetti: famiglia Brusutti lire 15.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria del geom. cav. Giovanni Tonini: ditta Francesco Micoli lire 25; Alberto Tonini 20; Mobilificio Giovanni Sello, 10.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria del geom. cav. Giovanni Tonini: Enrico Santi lire 10; Pietro Venuti: Mobilificio Giovanni Sello lire 10.

Per i poveri della Parrocchia del SS. Redentore. — Per onorare la memoria del geom. cav. Giovanni Tonini: Alberto Tonini lire 40.

Per i poveri della Parrocchia di S. Giorgio. — Per onorare la memoria del geom. cav. Giovanni Tonini: Alberto Tonini lire 50.

All'Asilo Immacolata. — Per onorare la memoria di Caterina Codelli ved. Del Mister: Angelo e Antonio Sello lire 10.

Altre offerte.

All'Istituto Tomadini. — In memoria di Italia Rossi ved. Pettoelli: famiglia Malagnini lire 100; in memoria di Antonio Cantoni: la famiglia lire 100; per onorare la memoria del co. Giuseppe Sella: Antonio Sella lire 100; per onorare la memoria del co. Giuseppe Sella: Antonio Sella lire 100; per onorare la memoria del co. Giuseppe Sella: Antonio Sella lire 100.

Alla «Dante Alighieri». — Per i soccorsi nel libro d'oro il nome di Giovanni Tonini. — Somma precedente lire 100; hanno offerto lire 10 ciascuno: Giuseppe D'Odorico, Alfredo D'Odorico, rag. Innocenzo Toppini, co. Antonio Lovaria, rag. Renato Bettina, dott. Domenico Vianello, del. Valentino Magnani, avvocato Antonio Nimis. — Totale lire 180. La sottoscrizione continua presso il bar Coterelli.

Al Consorzio Antitubercolare. — Per onorare la memoria di Giovanni Tonini: Società Cementi del Friuli lire 300; ing. Primo Zannoni, 25.

La festa dei Santi Fondatori dei Servi di Maria.

Per la ricorrenza dei sette Santi Fondatori dell'Ordine dei Servi di Maria ieri nella basilica dell'Arcivescovo ha celebrato alle 7 la Messa della Comunione generale. Alle 10 mons. Dell'Oste ha celebrato la Messa solenne e nel pomeriggio sono seguiti i Vespri con panegirico, benedizione eucaristica e bacio delle reliquie dei sette Santi.

E' stato arrestato Giuseppe Cistella d'anni 35 da Colloredo di Montebelluno dovendo esporsi 13 giorni di arresto perché insolvente al pagamento di 900 lire di multa. Egli dovrebbe inoltre rispondere del furto di una bicicletta e del furto di tre galline in danno di Peres.

Prime della commedia brillante di NINO MARTOGGIO — Interpretata da:

La Ditta Ida Pasquetti Fabris presenta i vestiti da pomeriggio e sera.

LIQUIDA tutte le confezioni e merci esistenti.

LIQUIDA tutte le confezioni e merci esistenti.

LIQUIDA tutte le confezioni e merci esistenti.

LIQUIDA tutte le confezioni e merci esistenti.

LIQUIDA tutte le confezioni e merci esistenti.

LIQUIDA tutte le confezioni e merci esistenti.

STATO CIVILE DI UDINE

12 Febbraio 1936 XIV

Nati:	3
Morti:	2
Matrimoni:	1

Nascite

Legittimi: Minen Giorgio di Orello — Lodolo Maripia di Emilio — Pravisani Angelina di Luigi.

Morti

D'Ossualdo Primo di Luigi di anni 28 bruciato — Comino Giovanni fu Giacomo di anni 64 calcolato.

Matrimoni

Feruglio Angelo fabbro con Adamo Maria casalinga.

Un incendio in via Buttrio

Ottomila lire di danni - Vari animali preda delle fiamme

Un pericoloso incendio si sviluppò l'altra notte per cause non precis

88° giorno
d'assedio
economico

L'Italia giovane lavora assiduamente ad emanciparsi, l'Europa vecchia a demolirsi

Oro friulano

Donazioni pervenute alla Federazione dei Fasci di Combattimento:

Fascio di Pordenone gr. 80; 821, argento 3800; Fascio di Premariacco gr. 80; 1835, argento 1800; Comando Artiglieria gr. 80; 780,8 arg. 5920; Fascio di Colloredo di Montalbano gr. 80; 92, arg. 980; Fascio di Zoppola gr. 80; 47; Previsani Giovanni gr. 80; 3; III. Gruppo Rionale oro gr. 252; 255; Fascio di Tricesimo gr. 80; 3517, arg. 13100; Dolores Cesari Cazzoni oro gr. 7; Castagnoli Lia gr. 80; 37; Bellavitis Teresa argento gr. 4; Fascio di Budoia oro gr. 32,2; arg. 257; Angelo Ianer argentini vr. 17; IV. Gruppo Rionale oro gr. 146; argento 855; Fascio di Castioni di Strada oro gr. 29, arg. 147; Fascio di S. Giorgio di Nogaro oro gr. 120, argento 250; Guerrazzi Leonardo oro gr. 2,2; Rodolfi Mario oro gr. 7,2; arg. 12; Margherita Dornisch argentini gr. 70; N. N. oro gr. 9; Zanini Antonio oro gr. 8,7; Campiello Giuseppe argento gr. 109; V. Gruppo Rionale oro gr. 3,6; arg. 80; Chiaranz Adolfo oro gr. 5,6; arg. 57; Vidussi Caterina oro gr. 2,1; N. N. argento gr. 5000; Ferrante Antonietta oro gr. 2,2; Asse Fam. Caduti in Guerra oro gr. 33; Lucia Scroscoppi oro gr. 4,3; arg. 250; Fascio di Artagna oro gr. 19, arg. 87; Fascio di Palmareva oro gr. 13,7; arg. 110; Ferrar Rosa oro gr. 2,2; Fascio di S. G. Richiaveida oro gr. 71, arg. 430; Augusto Maria Serafini oro gr. 10,5; Arch. Miani oro gr. 3,7; Rosa Comelli oro gr. 4,7; ing. Ermanno Rollet arg. gr. 132; Fascio di Tarvisio oro gr. 269,5; argento gr. 2000 e lire 160; Bodini Maria oro gr. 2,5; arg. 54; Elena Duria oro gr. 2, arg. 7; Kana Wachl oro gr. 3,6; Sezione Cacciatori lire 50; IV. Gruppo Rionale di Udine oro gr. 137, arg. gr. 4000 e 1 dollaro; Bonanni Luigi oro gr. 4,7; Marcon Valentino oro gr. 3,7; Fascio di Basiliano oro gr. 82; arg. 215; Braidotti Teresa oro gr. 1; Arcangelo Brucoli oro gr. 2,2; Fascio di S. Giovanni al N. oro gr. 28,2; arg. 200; dott. Carlo Franchi lire 1800; dott. Leopoldo Peratoner oro gr. 182; Savini Marcello oro gr. 8; rag. Federico Piva oro gr. 8; Castagna Dina gr. 6,5; Fascio di Marpetta gr. 17; Fascio di S. Maria gr. 401; Tossoli Ugo gr. 9; Flumini Ines gr. 2,4; rag. Vincenzo Fiorentini gr. 11; Martullo Eugenio gr. 3,2; Fascio di Nimis gr. 22,8; Lattoria di Nimis gr. 6,5; Del Frate Gemma gr. 2,2; Fascio di Bracco gr. 38,2; Campo Margherita gr. 3; Fascio di Monteghiano gr. 3,7; Provini Cesare gr. 4,1; Furio Furlanetto gr. 10,7; II. Legione Dicit gr. 202,1; Rosati Giovanni gr. 9,3; Fidenzio Nino gr. 3,2; Modotti E. melina gr. 3,2; Pascovaro Ada gr. 2,2; Fascio di Previsdomini gr. 12,1; Menardi Olga gr. 1,9; Fascio di Coscano gr. 14,9; Fascio di Fagnaga gr. 109,7; Fascio di Ampezzo gr. 82,5; Fascio di Forni di Sopra gr. 23; Fabris Ignia gr. 2,8; Anna Valle Marlon gr. 4,1; Zuliani Erminia gr. 3; Cecilia Ravanello Gervasoni gr. 2,7; Fascio di Pradamano gr. 46; Bonazzi Pietro e signora gr. 5,5; Fascio di Codroipo gr. 303,3; Istituto L. Enrico gr. 22,7; Fascio di Sutrio gr. 1327,5; Baldovin Sese gr. 8; Ciani Clorinda gr. 2; fratelli Gintal gr. 47; Del Zotto Giorgio gr. 4; Aquilino Ermino gr. 2,5; Vito Enore gr. 5,2; Manno Savino gr. 2,2; Poperini Ciro gr. 4,8; Sanin Antonio gr. 2,2; Lucca Romano gr. 0,5; Tomadi Amelio gr. 0,4; Tolassi Manlio argento; Marini Giovanni id.; Nicola Antonio id.; Antonio Rosolen oro gr. 5,5; Fascio di Ronca gr. 7; Del Ros Giovanni argento; Fascio di Nizeto di Tomba gr. 32; IV. Gruppo Rionale gr. 125; Fascio di Polcegnico gr. 371; Fascio di Tolmezzo gr. 35; Giacomo Comelli gr. 4,7; Fascio di Aquileia gr. 61; Tradl Mina gr. 12; Cutini Oreste gr. 1,5; Losardo Giuseppe gr. 14,2; Filippini Lodovico gr. 5,7; Polo Giovanni gr. 5,8; comm. Enrico Broli argento; Angela Comino gr. oro 4,7; Fascio di Frèpoto gr. 162; Seronide Amalia gr. 1,5; domicilio di Resia gr. 55; Polin Vale-

ria gr. 42; Elvira Matter argento; Franzolini Eleonora argento; III. Gruppo Rionale oro gr. 63,5; N. N. Udine argento; Piva Emma gr. oro 17; Businelli Maria gr. 4,7; S. E. dott. Testa Temistocle argento; Azione Cattolica argento; Semantini Achille denaro; R. Liceo Scientifico oro gr. 9; Rovilio dell'Ova gr. 4; Bussia Salvatore argento; IV. Gruppo Rionale oro gr. 5,5; Belaminuti Guglielmo gr. 3,5; III. Gruppo Rionale gr. 55,7; Fascio di Pordenone gr. 209; Fascio di S. Giovanni al N. gr. 2,3; Arturo Eva gr. 40; Trevisan Maria gr. 1; Tolo Maria gr. 2; Angelo Pinti gr. 8,5; Cantatutti Giovanni gr. 27; Fascio di Valvesone gr. 966; Raber Marco argento; Fascio di Cassacco argento; Fascio di Ruda oro gr. 17; Fascio di S. Vito al T. gr. 104,7; Fascio di S. Sallio gr. 338,5; Nanni Emma gr. 3; Fascio di Teor gr. 3,5; Scuola Professionali gr. 41,1; Cominotto Uterna gr. 3,7; uff. Divisione Celere gr. 33; magg. Bonacorso Lattaria gr. 21; Fascio di Aviano gr. 31,5; Fascio di Paluz-

za gr. 875; Fascio di Seguals gr. 55,5; Fascio di Palazzolo gr. 67; Fascio di Visco gr. 5,50; Fascio di Buttrio gr. 3,5; Caselli Elisa argento; Clementi Luigia gr. 2; Fascio di Cervento gr. 16; Fascio di S. Leonardo gr. 101; Sovrano Elisabetta gr. 2,2; Fascio di Bracco gr. 2,2; Pastore G. B. gr. 7,5; Mauro Umberto gr. 3,5; Angelo de Benvenuti gr. 2,5; I. Gruppo Rionale gr. 86,5; Cecotti Silvio gr. 2; Pesante Anna gr. 0,5; Fascio di Chiopris gr. 7; Fascio di Latisana gr. 172; M. M. D'Onofrio gr. 7,5; D'Odorico Dopolino argento; Benelli Gino gr. 4,5; Scuole Viti. Emanuele III. o. 4,5; Ciocchetti Iolanda argento; Ciocchetti Vittoria oro gr. 2,2; Fascio di Ragogna gr. 162; Del Negro Giovanni gr. 12; Fascio di Cervignano gr. 142; Grossi Rosalia gr. 5; Fascio di Marano Lagunare gr. 1603; Comando Divisione Alpini gr. 23,5; Fascio di S. Giovanni al N. gr. 32,5; Fascio di Teor argento; Fascio di Arta gr. 900; V. Gruppo Rionale gr. 9; Fascio di Clauzetto gr. 26; Aro-

porto Bonazzi argento; Fordotti Gemma gr. oro 2; Fascio di Varma gr. 5,3; uff. Fortificazioni gr. 56,7; Carlo D'Emalia gr. 3,2; Pavanetto Antonietta gr. 2,2; Pietro Gurisani gr. 14; Fascio di Riva D'Arcano gr. 34,5; Fascio di Tolmezzo gr. 111,5; Fascio di Buttrio gr. 1; Fascio di Lusevera gr. 22; Dell'Oro Antonio gr. 9; Fascio di Cervignano gr. 3; Fascio di Torteano di Clivale gr. 1866; Vecchiarutti Lina argento; Fascio di Vito D'Asio gr. 25,6.

Hanno versato argento: Ugo Paruzzini gr. 41; Bruni Alberico 94,30; Fascio di Comb. di Verzegnis 3345; Ida Romanut gr. 17,50; Ferraro Cade 16; Fascio di Comb. di Trasaghis 725; Fascio di Comb. di Tolmezzo 625; Fascio di Comb. di Varmo 8010; Foni Alfredo 39; Fascio di Comb. di Campoformido 2680; Zamparo Lina 10; Passoni 4,50; Mons. Leone Nigris 175; Luzzi Antonio 16; Sara Fredman 20; Battistina Cossio Floreani 71; Fascio di Sesto al Reghena 954; Fascio di Malborghetto Valbruna 3000; Fascio di Com-

batt. di Ruda 1280; Benacchio Norino 75; 2° Gruppo Rionale 1200; Bellavitis Teresa 4; Fascio Budoia 257; Angelo Ianer 17; IV. Gruppo Rionale 855; Fascio di Castioni di Strada 147; Fascio di S. Giorgio di Nogaro 250; Chiopris Angelo 12,50; Margherita Dornisch 70; Campiello Giuseppe 109; V. Gruppo Rionale 30; Chiaraz Adolfo 57; N. N. Udine 3000; Lucia Scroscoppi 390; Fascio Palmanova 110; Fascio S. Giorgio R. 430; Rollet ing. Armando 132; Fascio Tarvisio 2000; Bovini Maria 140; Elena Duria 7; IV. Gruppo Rionale di Udine 4000; Fascio di Basiliano 215; Fascio di S. Giovanni al N. 209; Savini Marcello 15; Fascio di Sauris 1100; Fascio di Nimis 89; Fascio di Bracco 600; N. N. 6000; Etore Corradini 93; Todone Assunta 3; II. Legione "Dicit" 522; Bruttini Faustino 300; Fascio di Pravisdomini 24; Fascio di Coscano 30; Fascio di Fagnaga 386; Fascio di Ampezzo 332; Fascio di Forni di Sopra 57; Anna Valle Marioni 25; C. M. Vito Maltia 34; N. N. 750; Zuliani Erminia 20; Fascio di Pradamano 1250; Fascio di Codroipo 5000; Istituto Tecnico Sio; Fascio di Sutrio 8890; Fascio di Artagna 87.

Chiusura di negozi per infrazioni annonarie

Gli accertamenti e la vigilanza sui prezzi e sui sistemi di vendita continuano con costante assiduità per tutto il territorio del Comune ed in questi giorni si sono dovute accertare numerose contravvenzioni per inosservanza delle norme che disciplinano il commercio al minuto.

Il Podestà ha, fra altri provvedimenti, disposto la temporanea chiusura dei seguenti negozi:

Ladri Angelica, via Mercerie: due giorni di sospensione perché non teneva in vendita il pane di tipo polare ed alla contestazione si dichiarava contraria ad effettuare la vendita.

Garofoli Francesco, via Veneto: tre giorni di sospensione, perché poneva in vendita il burro naturale friulano a lire 12 al chilo anziché a lire 11,50, come dal listino del Comitato Interindacale.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 12 febbraio 1935 XIV.

Presidente: dott. Natale Giudici; dott. Santomaso e dott. Perian; P. M.: dott. Pacifico; Cancelliere: Musola.

Violento in casa d'altri

Rapporti poco buoni esistevano certamente fra Antonio Bigollo di anni 30 da Fiumicello, la sorella sua Irma e il cognato, marito dell'Irma - Giuseppe Pellis, per motivi di interesse e per la errata interpretazione di una frase pronunciata dal Bigollo in un momento d'esaltazione alcolica. La sera del 7 giugno scorso, egli, con violenza, riusciva a penetrare in casa del cognato, nudiando con un coltello, quest'ultimo e la moglie. Sono intervenuti in tempo i carabinieri che, dopo gli accertamenti del caso, hanno denunciato il Bigollo per violazione di domicilio e porto abusivo di coltello. Il Tribunale lo condanna ad un anno di reclusione e 5 giorni di arresto. (Dir. avv. Bittolo Bon).

Il mal tolto

Ancora quando era dipendente di Enrico Paolini, il giovane Duilio Vili di anni 21 da Lavariano, si appropriava in casa del principale, abusando delle relazioni di prestazione d'opera, di 700 lire: 300 lire nell'ottobre e 400 nel dicembre u.s. Scoperta la marachella, il Vili si è affrettato a risarcire totalmente il danno; la Giustizia però aveva già affermato la sua responsabilità ed il Tribunale lo ha condannato - per furto doppiamente aggravato - ad un anno, 4 mesi e 14 giorni di reclusione e mille lire di multa. (Dir. avv. Bittolo Bon).

Tre fermi per furti di piombo in ferrovia

Dai molti ferroviari e dagli agenti di P. S. sono stati fermati i giovani Ferruccio Isoppi di via San Lazzaro; Ottorino Paolini di anni 27 di via Tiberio Deciani e Rinaldo Borgobello di via Francesco Mantica. Costoro, in varie riprese, si sono appropriati furtivamente di parecchi chilogrammi di piombo in danno dell'amministrazione ferroviaria. La refurtiva è stata recuperata; a carico dei ladroncelli procederà l'autorità giudiziaria.

Cronaca minima

La società alpina friulana ha indetto per domenica 16 una gita sciatoria al Monte Lussari con discesa a Tarvisio per la pista del Fiorianza. Partenza con il treno bianco a ore 6.31 - Colazione al sacco; quota lire 14.

Gita sciatoria col treno bianco sono organizzate per domenica prossima dalla Società escursionisti friulani a Valbruna ed a Tarvisio. Questa sera giovedì, si chiuderanno le iscrizioni per la gita a Cortina d'Ampezzo con partenza sabato alle ore 20 e ritorno a Udine alle 20.30 di domenica. Quote lire 55 e lire 60.

LA VITA SPORTIVA

Un trattenimento con danze

Indetto per sabato alle 20 presso il Dopolavoro del Cormor.

Per esercizio abusivo della professione di veterinario, tale Antonio Zuliani d'anni 70 da Lonserrico è stato denunciato. Egli infatti avrebbe rilasciato un atto sanitario senza averne né titolo né autorizzazione.

Con un colpo di renella

Francesco Longo d'anni 70 da Nimis, feriva alla mano sinistra certo Giuseppe Tocchi d'anni 46 producendogli lesioni non gravi; egli è stato denunciato per ferite con arma da taglio e per minacce.

Dalla bicicletta cadeva il fornaio Eraldo Antiam di via della Faglia, riportandosi conseguentemente lesioni alla faccia garbata in 10 giorni.

Da un tronco d'albero rimaneva investito l'ortolano braccante Paolo Misio di via Principe Umberto che riportava conseguentemente una lesione al ginocchio destro. È stato accolto all'ospedale e giudicato guaribile in un mese.

Con un paio di forbici si feriva cadendo il giovinetto Cesare Sirpi da San Osvaldo, producendosi ferite da punta all'embricatore sinistro; guarirà in pochi giorni.

IL GIORNO

Udendario

12 febbraio, giovedì (14332)

3.4. Adagio, profeta di Antiochia, ricordato da S. Luca negli Atti degli Apostoli. - S. Fusa vergine e S. Maura sua nutrice, martirizzata a Ravenna nella persecuzione dell'imperatore Decio, per ordine del preside Quinziano. - S. Caterina dei Ricci, vergine fiorentina.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque di Venezia, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 12 febbraio: temperatura massima 3,3; minima - 3,8.

Previsioni: Condizioni di instabilità in accentuazione sul bacino tirrenico. Cielo - generalmente nuvoloso o coperto, qualche nevicata sull'alta Italia e sull'Appennino settentrionale, pioviggine sulla Sardegna e sul versante tirrenico. Venti moderati alquanto forti orientali sull'alta Italia, prevalentemente meridionali altrove. Temperatura quasi stazionaria. Mare piuttosto agitato.

La radio

Qre 20.45: «Giulio Cesare», opera in 3 atti di Malipiero, trasmissione dal teatro Carlo Felice (Gruppo Milano).

«La vedova allegra», operetta di Lehár (Gruppo Roma).

Trattoria Comunale

Mattina: pasta al sugo; minestra in brodo; manzo brasato; cotechino; contorni.

Sera: risotto e salsiccia; pasta asciutta; cotechino alla milanese; contorni.

Piante per Viali - FATTORI

Via Cavour - tel. 2.06

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

Prospettive bianco-nere

(L. P.) - La vittoria del bianco-neri sulla «compagnata unità» trentina, se non ha pienamente soddisfatto, ha tuttavia riaperto la via alla scalata dei primissimi gradini della classifica.

Ma è così azzardato esprimersi in questi termini? Troppo bizzarro è stato finora il comportamento del campagnato del Dal Pont in questo campionato e specialmente in queste ultime partite. A un successo strepitoso, ha fatto riscontro una scialba esibizione.

Dopo diciotto incontri l'Udinese occupa il quinto posto con un totale di 23 punti, mentre alla testa del girone si trovano a braccetto Venezia e Vicenza con 25 punti. Un'altra pariglia precede i bianco-neri: Treviso-Padova con lo stesso quoziente di 24. Come si vede dunque i friulani si trovano in una posizione rispettabile e suscettibile di miglioramento.

Domenica essi giocheranno a Pola una carta difficile che potrà essere decisiva agli effetti della classifica. I nero-stellati del Grion non navigano in buone acque ma al contrario stanno per esser travolti dai gorgi della retrocessione. Partita di estrema importanza dunque in cui sono in gioco le sorti delle due contendenti, ma soprattutto quella dei concittadini che con una sconfitta farebbero crollare il castello delle illusioni edificato dagli appassionati.

Il gruppetto di testa, eccezion fatta per il bianco-scudati del Padova, è in fase decrescente. Vicenza, Venezia, domenica scorsa hanno dato vita ad un incontro farraginoso e scolorito, mentre il Treviso, battuto quindici giorni addietro a Pola, ha stentato alquanto per costringere alla resa la battagliera unità progoriziana.

Se i bianco-neri riusciranno a smantellare il fortissimo polessa, le loro probabilità aumenteranno.

Unione Ciclisti Udinesi

Convocazione corridori

I corridori appartenenti all'Unione Ciclisti Udinesi sono invitati, per le ore 17.30 di oggi, a presentarsi in sede (Albergo Roma) per importanti comunicazioni.

F. I. D. A. L.

Corsi aspiranti giudici gare per la Provincia di Udine

Il G. G. G. indice ed il Comitato provinciale organizza un corso per aspiranti giudici di gara per la Provincia di Udine. Il corso avrà inizio lunedì 2 marzo e terminerà domenica 23 marzo. Le lezioni teoriche verranno impartite nella sede del G. G. G. (palazzo del Littorio) nei giorni 2, 4 e 6 marzo dalle ore 17.30 alle 18.30. Le lezioni pratiche si effettueranno sul campo sportivo Moretti nelle domeniche 8, 15 e 22 marzo dalle ore 10 alle 12.

FIERA DI LIPSIA - PRIMAVERA 1936

Fiera Campionaria Generale

dal 1. al 6 marzo

Fiera Tessile e dell'Abbigliamento

dal 1. al 4 marzo

Grande Fiera Tecnica ed Edile

dal 1. al 9 marzo

Chiedete informazioni particolareggiate sulle notevoli facilitazioni di viaggio al Comitato Organizzatore della FIERA DI LIPSIA: MUNICH-WINCKEL, Milano III/23. Via Sallustiana 2, telefono 50.857/53.694; al Rappresentante Onorario per la Venezia W. HANMELEY, Venezia, S. Maria del Giglio 25/46, Casella Postale 296, telefono 25.946 ed alle principali Agenzie di Viaggi che collaborano con essi.

Legnami Compensati

Paniforti tranciati, ed affini

TORROSSI

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41 Rappresentante esclusivo per il Friuli della Poltrona brevettata «Prodomo»

Il Dott. RONGA

Specialista delle malattie VENEREE e della PELLE

riceve in Via RAUSCEDO 1, Udine - (Palazzo Adriatico di Sicilia) dalle 10 - 13 e dalle 16 - 20 - Tel. 9-92

Studio DENTISTICO BARTIROMO

UDINE - Via Mercatovecchio 20 dalle 8-12 e dalle 14-18 Tel. 1-13

S. Daniele del Friuli - Mercoledì Domenica dalle 8 alle 12

Il Dott. M. Sonzio

nella Casa di Cura per malattie degli occhi

sita in via RIVIS 32, già tenuta dal Dr. Feruglio, riceve TUTTI I GIORNI dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 - Tel. 6-02

Malattie Nervose

CASA DI CURA Prof. G. GALLIGARIS

UDINE - Piazzale XXVI Luglio Telefono 5-18

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 12 febbraio della Borsa di Trieste la seconda quella della Borsa di Milano.

Rend. 3,50%	71,10	70,75
Pr. Redim.	68,27	67,27
Obbl. Ven.	83,--	83,--
B. T. 1940	94,90	95,50
B. T. 1941	94,90	95,50
B. T. 1943	81,60	81,70
B. d'Italia	1463,--	1463,--
Generali	3975,--	3975,--
Ass. Italia	182,50	182,50
Riun. A.	1775,--	1775,--
Riun. B.	1690,--	1690,--
Costulich	11,35	11,35
Casacini Seta	341,--	341,--
Snia Viscosa	376,--	376,--
Plat	377,76	377,76
Edison or.	258,25	258,25
Adf. El.	154,--	154,--
Terni	239,--	239,--

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttorio di Udine

Comunicato n. 29 dell'11 febbraio

In base ai rapporti arbitrali si omologano i risultati delle seguenti partite: Sangiorgina - Giovinetta 1-1; Tarcento-Basiliano 3 a 1; Aurora-Esperta 4 a 0; Martignacco-Sandimiese 0 a 6; Passons-Zugliano 4 a 1; Bellotto Sport-Baldassera 5 a 3; Gouars-Colugna 4 a 2; Campoformido-Manzano 0 a 2; Aurora B-Pradamano 1 a 3; Rizzzi-Caprioacco 2 a 2.

Puntuali. - Si squalifica fino al 9 marzo il giocatore Visentini Giuseppe (Aurora B); si squalifica fino al 2 marzo il giocatore Martullo Antonio (Aurora B); si infligge l'ammonizione ai giocatori Marchesi Giovanni (Rizzzi), Visentini Beniamino (Campoformido), Moro Enrico, Cargnoli Renzo, Di Brazza Giordano (Baldassera), D'Odorico Ferruccio (Bellotto Sport), Pagnutti Pietro (Martignacco), Mulloni Valdo (S. Daniele), Zampa Guerino (Tarcento); Fontanelli Augusto (Giovinetta).

Calendario delle partite del 16 febbraio.

Tutte le partite avranno inizio alle ore 15 giusta le disposizioni federali.

Campionato I. categoria: Bellotto-Rizzzi; Baldassera-Gouars; Colugna-Campoformido; Manzano-Aurora B; Pradamano-Caprioacco.

Campionato II. categoria: Zugliano-Sangiorgina; Basiliano-Giovinetta; Esperta-Tarcento; S. Daniele-Aurora B; Martignacco-Passons.

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 12 febbraio:

I.R.I. Sessie Stet 4%	508,--	509,50
Op. pubbl. I.R.I. 4,50%	480,50	482,--
Op. pubbl. Elfer 4,50%	439,--	440,--
Pubblica utilità 6%	453,--	453,--
Pubbl. ut. s. tel. 6%	454,--	454,--
Credito Navale 5,50%	477,--	478,--
Edison em. 1931 6%	488,--	488,25
Emiliana 6%	468,--	468,--
Meridionale di El. 6%	467,--	467,--
Soc. Essec. Telef. 6%	443,50	444,--

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

UMBERTO MELANI

Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Italiani sottoscrivete al

PRESTITO NAZIONALE "RENDITA 5"

non soggetto a conversione fino al 1 luglio 1956-XXXIV

INTERESSI ESENTI DA IMPOSTE PRESENTI E FUTURE; TRASFERIMENTI DEI TITOLI ESENTI DA OGNI TASSA DI REGISTRO E BOLLO E DALLE TASSE DI SUCCESSIONE E DONAZIONE.

Il Consorzio di emissione del Prestito ha altresì il compito della formazione del mercato del titolo e del suo sostegno.

LE SOTTOSCRIZIONI POSSONO EFFETTUARSI:

a) mediante pagamento in contanti, o versamenti rateali del prezzo di emissione;

b) col deposito dei titoli del Prestito Redimibile 3,50 per cento 1934 al prezzo di L. 80 per ogni 100 lire di capitale nominale, integrato dal versamento in contanti o rateale di L. 15.

Sono inoltre accettati in sottoscrizione i certificati nominativi del Prestito Redimibile 3,50 per cento emessi in virtù del Regio Decreto-Legge 3 febbraio 1934 - XII anche se gravati da vincoli di usufrutto, da ipoteca cauzionale oppure da vincoli dotali, nonché i titoli nominativi ed al portatore costituiti in deposito a qualsiasi titolo presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, Banche, Casse di Risparmio, Istituti di Credito in genere, Enti pubblici, Società commerciali o private.</